Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA · COL DUCE E PER IL DUCE ·

Udine - Anno IV - N. 4 — Venerdì 4 gennaio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.5 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 6 - telef. 959 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70333

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - semestre L. 27 - trimestre L. 14. Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEL PARTITO A TORINO

Le Camicie Nere continuano l'azione rivoluzionaria segnata dal Duce col discorso del 3 gennaio dell'anno III

Il saluto ai dieci milioni di italiani che vivono oltre i confini - La fusione del popolo con l' Esercito

L' entusiastica giornata di Starace e dei gerarchi

Torino, 3.

La giornata di fervida vita fascista ha avuto inizio alle ore 7.45 quando, tolto dal sacrario dei Caduti, il gagliardetto del Partito, viene issato al balcone della Casa Littoria. Alla austera cerimonia presenziano tutte le gerarchie della città ed i membri del Direttorio Federale e del Direttorio del Fascio di Torino. Le prime colonne che sfilano per le vie, rendono omaggio al glorioso simbolo esposto tra i gagliardetti della Federazione dei Fasci e del Fascio di Torino.

L'arrivo di Starace

Alle 8,20, accolto a Porta Nuova da un ristretto numero di autorità è giunto S. E. il Segretario del Partito, accompagnato dal Segretario Amministrativo. Alla uscita del gerarca dalla stazione hanno inizio le prime vibranti manifestazioni popolari. Reparti di Camicie Nere che si recano all'adunata improvvisano manifestazioni al Duce e ad esse si associa la folla che già anima intensamente le vie della città. Il Segretario del Partito, accompagnato dal Segretario Federale, si reca alla Casa Littoria, dove sono convenuti i gerarchi giunti a Torino per il Consiglio Nazionale. Sono presenti il Segretario Amministrativo, i Vice Segretari ed i membri del Direttorio Nazionale, il Vice Segretario del G.U.F e Capo di Stato Maggiore dei Fasci Giovanili, i fiduciari nazionali delle associazioni fasciste ed i 93 Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, nonchè i segretari delle Federazioni dei Fa possedimenti delle colonie italiane. Tra le autorità sono il Capo di Stato Maggiore della Milizia e il direttore generale degli italiani all'estero.

Ai Caduti fascisti

La cerimonia con la quale ha inizio l'imponente adunata di gerarchi è altamente simbolica: il Segretario del Partito, seguito da tutte le gerarchie, rende omaggio al sacrario dei Caduti della Rivoluzione e vi depone due corone di alloro a nome proprio e del Consiglio Nazionale. Mentre il rito si svolge con suggestiva austerità, la massa fascista che affolla la via Carlo Alberto rimane sull'attenti, salutando romanamente, in severo raccoglimento.

Alle 9 precise, nella palestra della Casa Littoria pavesata di drappi tricolori e con esposti i simboli delle 93 province d'Italia dei possedimenti e delle colonie, hanno avuto inizio i lavori del Consiglio Nazionale. L'ingresso di S. E. Starace è stato salutato da un altissimo saluto al Duce e dai fervidi alalà dei gerarchi.

Il Consiglio Nazionale

Il Capo di Stato Maggiore della Milizia e il Segretario federale di Torino hanno portato, rispettivamente, il saluto dei legionari e delle forze della città e della provincia inquadrate nelle organizzazioni del Regime. Ha risposto il Segretario del Partito con espressione di schietto cameratismo, a nome delle Camicie Nere di tutta l'Italia. Alcuni Segretari federali hanno quindi parlato su questioni di carattere organizzativo e su problemi che più particolarmente interessano la situazione economica delle rispettive provincie. Le une e gli altri sono stati oggetto di discussione, riassunta dal Segretario del Partito, il quale ha segnato direttive per una più intensa azione che le Federazioni dei Fasci di Combattimento dovranno svolgere nel corso dell'anno XIII, al fine di rendere il Partito sempre più adeguato ai compiti ad esso assegnati dal Duce.

Il Segretario generale dei Fasci italiani all'estero ha riferito l'efficienza dell'organizzazione, che è anima stessa delle collettività italiane d'oltre confine. Il Segretario del Partito, a conclusione dei lavori, ha letto le due seguenti dichiarazioni che il Consiglio Nazionale ha approvato acclamandole:

Agli italiani all' estero

1) Il Consiglio Nazionale del Partito Nazionale Fascista, adunatosi per volere del Duce il 3 gennaio dell'anno XIII E. F. in Torino, rivolge un saluto augurale alle Camicie Nere, che, inquadrate sotto i gagliardetti dei Fasci di Combattimento all'estero, tengono viva, fuori del confine della Patria, la fiamma del Fascismo e ai 10 milioni di italiani che, con tenace sacrificio, hanno decisamente contribuito alla vita e al progresso di interi continenti; testimonia ai camerati lontani nello spazio, ma vicini al cuore della Nazione, come l'Italia abbia ripreso la volontà del primato, la quale impegna tutti gli italiani, sotto qualunque cielo vivano ed operino, ad essere, in ogni momento, degni di questa missione, che avrà sicuramente, come l'ebbe un tempo, grande importanza nella storia della civiltà; esprime la certezza che le Camicie Nere, che vivono oltre le frontiere, saranno in ogni ora solidalmente partecipi del fervore ideale che anima e sospinge gli italiani di Mussolini e sapranno riconoscere nella grandezza e nello splendore di Roma fascista l'insuperabile ed eloquente documento della sua missione nel mondo; addita lo spettacolo di una giovinezza forte nello spirito e nei muscoli, che costituisce una prova chiarissima della piena vigoria della stirpe ed una sincera garanzia della continuità della Rivoluzione delle Camicie Nere, della quale i fascisti all'estero devono sentirsi propagatori e militi fedeli.

Popolo ed Esercito

2) Il Consiglio Nazionale del Partito Nazionale Fascista adunato, per volere del Duce il 3 gennaio dell'anno XIII E. F. in Torino, esalta col fiero entusiasmo di tutte le Camicie Nere d'Italia la continuità dell'azione rivoluzionaria che, sulla grande direttrice di marcia segnata dal Duce con il discorso del 3 gennaio dell'anno III E. F., ha proceduto e procede vittoriosa negli spiriti, nelle leggi e nelle opere; saluta Torino fascista e il suo industre popolo che nel clima ideale suscitato dalla parola del Duce, all'alba del II decennio, dà piena dimostrazione di saper operare secondo i comandamenti del Capo, il quale, annunziando una più profonda solidarietà nazionale, ha posto le basi di quella alta giustizia sociale, che, lungi dalle vecchie ideologie, si realizza nell'ordine corporativo e prepara l'eguaglianza degli uomini dinanzi al lavoro inteso come dovere e come diritto; prende atto con compiacimento dei primi favorevoli risultati dell'azione intrapresa in esecuzione delle direttive del Duce per combattere la disoccupazione e per raggiungere una più equa distribuzione del lavoro, risultati conseguiti mercè l'alto spirito di comprensione e di disciplina delle categorie produttrici; afferma nella romana e sabauda città del Risorgimento, onusta di gloriose tradizioni militari, il valore storico della legge mussoliniana che, identificando nel soldato il cittadino del tempo fascista, affida alla vasta e profonda preparazione militare e alla più intima fusione del popolo con l' Esercito, la sicura potenza della Patria.

Il Consiglio Nazionale ha avuto inizio e termine col «Saluto al Duce».

Entusiasmo popolare

Il Segretario del Partito seguito da tutte le gerarchie lascia quindi la via Carlo Alberto per raggiungere a piedi piazza Vittorio Veneto, dove si sono ammassate le forze fasciste. Il passaggio dei gerarchi per la piazza Carlo Alberto, per la vetusta via Po gremita di folla festante dietro le formazioni delle associazioni d'arma, della Milizia, dei Giovani Fascisti, provoca alte dimostrazioni di entusiasmo. Il grido di «Viva il Duce» continua ininterrottamente ad elevarsi dal popolo che fa ala e invoca con semplici commoventi espressioni il Capo. Il Segretario del Partito, che ringrazia, rispondendo con il saluto romano la folla torinese per questa nuova prova di affetto per il Duce, giunge all'inizio della piazza Vittorio Veneto degradante verso il Po come un enorme anfiteatro. La piazza è interamente gremita dalle organizzazioni del Partito, dalle rappresentanze sindacali e dopolavoristiche, dalle organizzazioni giovanili, per tutto intorno corrono enormi striscioni che ripetono le frasi salienti del memorabile discorso del 3 gennaio 1925. Dopo aver passato in rassegna, tra altissime acclamazioni le masse delle forze fasciste, percorrendo più volte in diverso senso la piazza Vittorio Veneto, S. E. Starace sale su una motoaratrice, che le maestranze torinesi della Fiat hanno costruito con paziente ed intelligente amore. E' questo il palco simbolico che il Fascismo torinese ha predisposto per il Segretario del Partito. Dalla massa enorme e tuttavia disciplinata si innalza un tripudio di canti e di alalà, cui sovrasta il nome di Mussolini.

Si procede quindi alla inaugurazione del labaro della Sezione di Torino della associazione famiglie Caduti mutilati e feriti per la Rivoluzione. Alfieri del labaro, di cui è madrina la madre del primo caduto torinese Pierino Del Piano, è il console della Milizia forestale, Candelori, due volte ferito per la causa fascista e mutilato di guerra. Attorno alla nuova fiamma sono le più belle figure dell'ardimentoso squadrismo piemontese. La benedizione, con una salve di fucileria, e, poi, il «Saluto al Duce» gridato da duecentomila voci, consacrano il nuovo labaro. Il Segretario del Partito comanda successivamente il «Saluto al Duce». Gli risponde l'«A Noi!» della moltitudine, seguito subito da una nuova persistente acclamazione al Capo.

La lettura delle dichiarazioni

S. E. Starace dà quindi lettura delle deliberazioni del Consiglio Nazionale del Partito, che sono attentamente seguite dalla folla e sottolineate nei punti salienti da alti applausi. Sceso dalla motoaratrice e seguito dalle gerarchie e dai Federali il Segretario del Partito passa tra la folla acclamante ininterrottamente al Duce e alla Rivoluzione e si avvia alla Gran Madre di Dio, dove è atteso da una rappresentanza dell'Associazione famiglie dei Caduti in guerra. Rendono gli onori parti di alpini e di bersaglieri. Sono qui schierate anche le formazioni pre-avieri dei Fasci Giovanili, che hanno trasportato i loro apparecchi di volo a vela e che sono passate in rivista. Nel grande sacrario dell'eroismo torinese il gerarca, che sulla scalea è atteso dal clero, sosta in raccoglimento, deponendo una corona di alloro; quindi lascia la piazza, di tratto in tratto soffermandosi cordialmente a conversare con Camicie Nere e operai che gli si affollano intorno. Si rinnovano, nel contatto spontaneo dei gerarca con la massa, scene di ingenuità nell'espressione ma vivide di fede: sono ringraziamenti per il Duce che ha beneficato nel Natale, sono invocazioni a Lui perchè ritorni, fervidi e semplici auguri per la sua alta e quotidiana fatica.

Ma la giornata intensa procede nel suo ritmo serrato: S. E. Starace ed i gerarchi si recano alla nuova Casa del goliardo, realizzata dal Fascismo torinese negli ampii locali di una villa circondata dal parco, con palestre e piste sportive. Il gerarca passa poi in rivista la balda formazione della Legione universitaria. All'arrivo ed alla partenza del Segretario del Partito una folla di goliardi rinnova ardenti dimostrazioni al Duce. Dopo questa visita viene quella alla Colonia elioterapica, posta sul colle di S. Vito. Le costruzioni, sapientemente apprestate, potranno raccogliere tante piccole comunità opportunamente separate fra loro per ovvie ragioni igieniche: oltre duemila bambini per tutto l'anno. Saranno così duemila bimbi tolti da ambienti fisicamente e moralmente antiigienici, allontanati da famiglie colpite da sventure e condotti a vivere per lunghi periodi nella luce e nel sole ed amorevolmente educati ed istruiti.

Un'altra cerimonia si svolge successivamente nel popolarissimo rione di corso Casale, oltre Po, con l'inaugurazione dei locali del Gruppo Rionale Fascista «Duca d'Aosta». Il Duca Amedeo d'Aosta, impossibilitato ad assistere alla cerimonia, ha espresso il suo animo grato per l'omaggio all'invitto Condottiero della terza Armata ed ha beneauspicato alle fortune del gagliardetto che a Lui si intitola. Una massa di popolani e di fascisti ha salutato con vibranti alalà il Segretario del Partito ed i gerarchi, che hanno percorso gli uffici del nuovo gruppo, compiacendosi per la loro razionale distribuzione. Dalla prospiciente caserma i bersaglieri acclamavano ardentemente al Duce. Il Segretario del Partito si è soffermato a salutare cordialmente le truppe.

Fra gli operai

Dopo la inaugurazione della palestra del Gruppo si passa all' Ente Opere Assistenziali: ferve il consueto lavoro di assistenza ed il Segretario del Partito ne constata l'efficace e rapido ritmo e ne elogia i dirigenti. Analoga visita è compiuta, sotto la guida del commissario, ai Sindacati dell' industria, alla Casa dei Sindacati in corso Galileo Ferraris. Il Segretario del Partito, accolto da un foltissimo gruppo di maestranze, operaie acclamanti al Duce, parla ad una massa di organizzatori, di datori e dei prestatori d'opera adunati nel salone della Casa dei Sindacati stessi. Riferendosi all'applicazione delle quaranta ore egli illustra la grande importanza sociale ed economica del provvedimento voluto dal Duce e manifesta poi il proprio compiacimento per l'organizzazione dei Sindacati che, procedendo di pari passo col vigile interessamento del Partito per i lavoratori, ha attinto ad ottime mete. S. E. Starace ha concluso, acclamato, elevando un pensiero al Capo, provvido di ogni cura per la elevazione morale e materiale del popolo.

Altra folla numerosissima attende a Porta Palazzo ed in corso Giulio Cesare, il Segretario del Partito ed i Federali. I cittadini sono raccolti attorno alle formazioni fasciste, dinanzi alla palazzina che accoglie il Gruppo Rionale Mario Sonzini, alla estrema periferia, sulla strada per Milano. Anche qui sono fervidissime acclamazioni al Duce che la folla innalza insistentemente, mentre si compie la breve cerimonia di inaugurazione dell'ampia Casa fascista, che è mèta incessante del popolo riconoscente della zona. Qui è stata coronata l'intensa giornata torinese. Il Segretario del Partito ed i gerarchi si avviano a Porta Nuova, dove, ossequiati dai dirigenti della Fiat, prendono posto su due littorine che partono rapide verso le nevi scintillanti di Sestrieres.

All'imbrunire, con gli onori di rito, salutato dal suono della Marcia Reale e di «Giovinezza», il labaro del Partito è stato ritirato dal balcone della Casa Littoria e deposto nel sacrario dei Caduti fascisti. La guardia d'onore durante la notte è fornita dalla Legione universitaria «Principe di Piemonte».

Con significativo gesto il Direttorio Nazionale del Partito ha consegnato al Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Torino lire 15 mila per l'acquisto da parte del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, di uniformi da distribuire ai bambini di famiglie meno abbienti.

A Sestrières

Il viaggio delle gerarchie a bordo delle veloci Littorine si è svolto tra il più grande interessamento nel suggestivo scenario della valle di Susa. Alla stazione di Oulx il Segretario del Partito ed i gerarchi sono stati ricevuti dalle forze fasciste della vallata e dalla autorità, a nome delle quali ha portato un saluto a S. E. il Segretario del Partito l'avv. Edoardo Agnelli nella sua qualità di presidente della società del Sestrières, che ha l'onore di ospitare i componenti del Consiglio Nazionale.

A bordo di torpedoni, le gerarchie hanno proseguito il viaggio. Il Comune di Sestrières, di recente costituito, ha imbandierato tutti gli uffici e scritte luminose inneggianti al Duce e al Fascismo decorano le facciate. La serata è trascorsa in cameratesca unione con il Segretario del Partito, tra i canti delle vecchie appassionate canzoni dello squadrismo eroico della lontana vigilia. Una suggestiva fiaccolata di sciatori ha coronato la serata delle gerarchie.

La legge di avanzamento per gli ufficiali dell'Esercito

Roma, 3

Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra contiene i provvedimenti conseguenti all'entrata in vigore della nuova legge di avanzamento per ufficiali del Regio Esercito. Per effetto di tali provvedimenti su 1550 ufficiali delle varie armi, presi in esame, 758 sono stati promossi al grado superiore, 129 sono stati incaricati delle funzioni al grado superiore e saranno promossi a mano a mano che raggiungeranno il periodo minimo di permanenza nel grado, 517 sono stati trasferiti al ruolo mobilitazione, di cui 255 a domanda, 146 sono stati collocati a disposizione o fuori organico di cui 78 a domanda. Di questi ultimi più di cento ottimi elementi saranno destinati in servizio presso le organizzazioni giovanili.

Dall'esame delle suddette cifre si deduce che per effetto della nuova legge si assicura un numero annuale di promozioni di gran lunga superiore a quello degli anni precedenti; solo il 3 per cento circa degli ufficiali presi in esame è destinato a lasciare definitivamente il servizio con trattamento superiore per durata a quello concesso agli ufficiali più favoriti dalla precedente legge (tenenti colonnelli che non superavano gli esperimenti).

Jeftic si presenta alla Scupcina

Belgrado, 3

Oggi nel pomeriggio il nuovo Gabinetto Jeftic si è presentato davanti alla Scupcina. Il Presidente del Consiglio ha letto la dichiarazione ministeriale in cui è detto che il nuovo Governo proseguirà la politica estera sulla stessa linea tracciata dal defunto Sovrano e cioè la politica di pace e di buone relazioni con tutti i vicini. La dichiarazione condanna il terrorismo internazionale come mezzo di lotta politica.

Il consiglio economico dell' intesa balcanica

Atene, 3

Stamane si è inaugurato il Consiglio economico balcanico con una breve allocuzione di Maximos. Le sedute del consiglio si prolungheranno per una settimana.

Laval è in viaggio per Roma e domattina si incontrerà con Mussolini

La partenza da Parigi

Parigi, 3

Pierre Laval, Ministro degli Affari Esteri, che si reca a Roma, è partito da Parigi questa sera alle 20.20 col Roma Express. Era accompagnato da Leger, Ambasciatore di Francia, segretario generale del Ministero degli Affari Esteri, da De Saint Quentin vice direttore degli affari d'Africa, da Pierre Rochat, Capo del suo Gabinetto. Il co. Pignatti Morano di Custoza, R. Ambasciatore d'Italia, è partito con lo stesso treno. Il Ministro Laval, giunto poco prima delle 20 sulla banchina di partenza, è stato salutato da Mons. Maglione, Nunzio Apostolico dal Ministro delle Poste e Telegrafi Madel, dal Ministro dell'Aeronautica gen. Denain, da Dupard, Capo aggiunto del Gabinetto di Flandin, rappresentante il Presidente del Consiglio, da Henry Patè, vice presidente della Camera, da Politis, Ministro di Grecia a Parigi, da Spalaikovic, Ministro di Jugoslavia, da Osusky, Ministro di Cecoslovacchia e dal deputato di Parigi presidente del gruppo parlamentare franco-italiano d'Aramon, da Villey, Prefetto della Senna, dal cap. Marabini presidente della Legione garibaldina e dei volontari italiani e da molte altre personalità. Allorchè il treno si è mosso i numerosi intervenuti hanno calorosamente acclamato il Ministro.

Dichiarazioni di Laval

Prima di partire Laval ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Le trattative furono delicate, ma sempre improntate a cordialità. Il compito che noi assumiamo insieme con Mussolini è appassionante non soltanto perchè riguarda i nostri due Paesi ma anche perchè esso mira più in alto. Non si tratta soltanto di stabilire ciò che è naturale, cioè una base solida di amicizia inalterabile tra l'Italia e la Francia, ma anche di mettere la nostra amicizia comune al servizio della pace. Io difenderò gli interessi della Francia e Mussolini difenderà gli interessi dell'Italia e, avendo entrambi la stessa comprensione delle gravi difficoltà attuali, difenderemo insieme gli interessi della pace. Ho avuto cura di non fare nulla che non fosse compatibile col rispetto delle nostre amicizie e ho avuto la gioia profonda di incontrare ovunque, presso tutti i Governi, lo stesso sentimento di responsabilità che ci incombe. Coloro che hanno dimostrato fiducia non saranno delusi. Mussolini — ha concluso Laval — deve condurci al riavvicinamento di tutti coloro la cui collaborazione è indispensabile alla salvaguardia della pace».

Serenità a Parigi

Quantunque l'annuncio della partenza del signor Laval per Roma fosse già da qualche giorno attesa con impazienza, a Parigi si riteneva ormai inevitabile, e perciò non ha costituito una vera e propria sorpresa. Una sorpresa sarebbe stato il contrario. Essa ha prodotto una grande impressione di soddisfazione e di tranquillità. Tutti sentono che la strada di Roma è la buona strada e che essa deve costituire in ogni modo un passaggio necessario per gli ulteriori sviluppi della politica francese. Il fatto che finalmente il Ministro degli Esteri francese abbia voluto decidersi a questa partenza è considerato come un avvenimento storico della più grande importanza.

Sono numerosi nella stampa parigina gli spunti più o meno ipotetici di quelli che saranno i protocolli, o come li chiamano già alcuni, il processo verbale di Roma. E' inutile occuparsene per il momento. E' troppo chiaro che finchè il Duce e il signor Laval non avranno terminato le loro conversazioni, le quali dovranno servire a qualche cosa, le previsioni che si fanno al riguardo non possono che essere premature.

Laval non ha mai avuto nè il partito preso di Briand nè la facilità oratoria e l'entusiasmo lirico di Barthou. Appartiene a quella regione montuosa del centro della Francia che è nota per il carattere preciso e tenace dei suoi abitanti fin dall'epoca di Cesare. Di umilissime origini, dopo aver frequentato la scuola del villaggio si istruì da solo, alternando lo studio al lavoro manuale, e riuscì a conquistare una borsa di studio che gli permise di andare al liceo e quindi all'università. La povertà lo costrinse ad accettare un posto di ripetitore in un collegio per poter giungere alla laurea. Venuto a Parigi, si stabilì in un sobborgo operaio, di cui è ancora sindaco e che rappresentò successivamente al Consiglio provinciale, alla Camera e ora al Senato e che gli è rimasto fedelissimo anche quando egli lasciò le file del socialismo per iscriversi al gruppo indipendente.

Le giornate romane del Ministro francese

Roma, 3 (per telefono)

Circa il soggiorno romano del signor Laval è stato compilato il seguente programma: il soggiorno del Ministro degli Affari Esteri di Francia durerà dal 4 all' 8 gennaio. Il signor Laval arriverà domani sera a Roma alle 19,3, proveniente da Parigi in treno di lusso. Egli sarà accompagnato dalla figlia e dai funzionari del seguito.

Il signor Laval e le persone che lo accompagnano prenderanno alloggio all'albergo Excelsior, ove saranno ospiti del Governo italiano. Sabato mattina il Ministro degli Esteri francese si recherà a Palazzo Venezia, ove avrà un primo lungo colloquio col Capo del Governo. Successivamente andrà a Palazzo Chigi. Alle 11.30 il signor Laval sarà ricevuto in udienza dal Re al Quirinale. Egli prenderà quindi parte ad una colazione di Corte, offerta dai Sovrani.

Laval renderà omaggio al Milite Ignoto ed alle tombe dei Reali al Pantheon e alle 18.30, riceverà a Palazzo Farnese la colonia francese residente a Roma. La sera di sabato il Duce offrirà a Palazzo Venezia, in onore dell'illustre ospite francese e dei componenti la missione, un pranzo, seguito da un grande ricevimento, al quale saranno invitati tutti i rappresentanti del corpo diplomatico, del mondo politico e della società romana. Domenica mattina saranno ripresi i colloqui tra il Duce e il signor Laval. Nel pomeriggio, in onore dell'ospite francese, il Governatore di Roma offrirà un sontuoso ricevimento in Campidoglio. Alla sera l'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale offrirà un pranzo a Palazzo Farnese. Probabilmente la sera avrà luogo una serata di gala al Teatro Reale dell'Opera.

Lunedì mattina il Ministro degli esteri francese sarà ricevuto in udienza dal Papa.

Nel pomeriggio si recherà di nuovo in Vaticano, ove avrà un colloquio col Cardinale Segretario di Stato Pacelli. La sera interverrà ad un pranzo offerto dall'Ambasciatore francese presso il Vaticano.

Il Ministro degli Esteri francese ripartirà col suo seguito per Parigi a mezzogiorno di martedì in treno di lusso. Durante il soggiorno del signor Laval a Roma avrà pure luogo un ricevimento della colonia francese ed una manifestazione dei combattenti d'Italia e di Francia.

L'attesa nel mondo

A Londra

Londra, 3

Il comunicato ufficiale diramato a Roma e a Parigi nel quale è annunciata la visita di Laval è lungamente e favorevolmente commentato da tutta la stampa odierna. Il «Times» rileva in una nota di redazione che tale comunicato non indica i soggetti che saranno discussi da Mussolini e da Laval ma che è lecito ritenere comunque che essi comprenderanno tanto l'Austria quanto l'Africa. In ogni modo quale che sia la natura dell'accordo raggiunto tra la Francia e l'Italia esso sarà successivamente sottoposto agli Stati interessati. Il Governo britannico ha fatto tutto il possibile per facilitare i negoziati franco-italiani e nei circoli ufficiali britannici si esprime la più viva soddisfazione per il fatto che per la prima volta nel dopo guerra un Ministro degli Esteri francese visita la Capitale italiana. Il giornale aggiunge che Simon è atteso a Londra per la fine della presente settimana. Nell'articolo di fondo il «Times» scrive poi essere fonte di viva soddisfazione che il Gabinetto francese si sia ieri deciso in favore dell'imminente visita di Laval a Roma. In questo momento critico degli affari politici europei ogni azione diplomatica diretta a riavvicinare le Potenze fra di loro contribuisce a rafforzare quella atmosfera di buona volontà che è stata fortunatamente creata a Ginevra nel mese scorso e dalla quale potrà derivare una generale stabilizzazione dell'Europa. Per queste ragioni un regresso nei negoziati franco - italiani sarebbe stato — continua il «Times» — un grave disagio.

La «Yorkshiser Post» esprime le sue più sincere congratulazioni a Mussolini e Laval per gli sforzi finora compiuti con tanto successo.

A Vienna

Vienna, 3

La «Reichspost» si occupa in un articolo di fondo del viaggio a Roma di Laval, dicendo che la decisione di partire oggi per Roma presa dal Ministro francese significa che vi è da attendersi un risultato favorevole. Se in questo momento sarebbe ancora prematuro considerare l'intesa italo-francese come un fatto compiuto in ogni caso la notizia dell'imminente incontro di Roma può essere considerata come una notevolissima distensione. In Austria tale incontro desta la più viva soddisfazione.

Il giornale continua affermando che l'intesa italo-francese è un fatto di grande importanza ed ha un grande significato, che va al di francesi ed italiani nell'Europa là dei confini della politica europea. Esamina quindi gli interessi centrale, dicendo che, come confinante con l'Austria e con la Jugoslavia, l'Italia è interessata al massimo grado alla situazione di tale zona. La Francia ha fatto garanti gli Stati della Piccola Intesa per la sua politica centro-europea ed ha poi allargato la sua partecipazione all'ordinamento del territorio danubiano con l'attivo interessamento dimostrato per lo sviluppo dell'Austria. Ripetuti i noti concetti sulla funzione mediatrice ed equilibratrice dell'Austria il giornale conclude notando come il Duce, zelante difensore dell' idea di dare sviluppo alla dichiarazione delle tre Potenze fatta nel settembre scorso, si è infaticabilmente adoperato a tale scopo.

A Bruxelles

Bruxelles, 3

L'Agenzia telegrafica belga pubblica la nota seguente: «La visita di Laval a Roma e la prossima conclusione dei negoziati fra Francia ed Italia suscitano viva soddisfazione nei circoli politici belgi. Il Belgio ha manifestato a varie riprese quanto ad esso sembrassero augurabili il regolamento delle questioni pendenti tra le due Potenze e la loro stretta collaborazione, all'opera della pace e così anche è stato seguito da vicino negli ambienti governativi il progresso dei colloqui tra i due Governi. La mutua fiducia stabilita tra Francia e Inghilterra e che sembra ora estendersi all'Italia è un fattore essenziale per la stabilizzazione politica europea ed in essa il Belgio vede nello stesso tempo un importante fattore della propria sicurezza».

A Madrid

Madrid, 3

Tutta la stampa sottolinea la straordinaria importanza della visita del Ministro Laval a Roma. Il «Sol» rileva che per la prima volta un Ministro francese si reca a Roma per incontrarsi con Mussolini e dedica un lungo commento all'avvenimento, concludendo che i probabili accordi rivestiranno enorme importanza per il consolidamento della pace in Europa. L'«Ahora» pubblica con grande evidenza una corrispondenza da Parigi sullo sviluppo delle relazioni franco - italiane che suscitano grande interesse in tutte le capitali europee.

A Washington

Washington, 3

La notizia del viaggio di Laval a Roma ha ravvivato l'interesse della stampa americana per le trattative italo - francesi. Tutti i giornali odierni contengono abbondanti corrispondenze in proposito, specialmente da Roma e da Parigi.

Gli Stati Uniti decisi a conservare la superiorità navale nel Pacifico

La risposta alla denunzia giapponese del trattato di Washington: 36 nuove navi e 270 aeroplani

New York, 3

A Washington si dichiara apertamente che le conseguenze della denuncia del Trattato navale si cominceranno a vedere già nel messaggio di domani del Presidente Roosevelt al Congresso.

L'atteggiamento assunto dal Giappone, ha impressionato ed allarmato gli Stati Uniti. La decisione del comando generale della flotta americana di tenere le prossime grandi manovre nel Pacifico, quanto più possibile vicino alle acque giapponesi, che potrebbero diventare un giorno quelle dello scontro con la flotta nipponica, lo ha già indicato. Ora, secondo un importante organo della capitale federale, si sta per apprendere che la Casa Bianca ha dato la sua approvazione ad enormi aumenti di spese per la difesa nazionale, ciò che significa in primo luogo per la Marina. Il giornale in parola asserisce che nel bilancio saranno comprese spese straordinarie tali da consentire la costruzione di 24 navi di linea, due incrociatori da 8.000 tonnellate, 3 caccia pesanti, 6 sommergibili, una nave porta aerei di 15.000 tonnellate oltre che 270 aeroplani. Inoltre il Dipartimento della Marina intenderebbe proporre al Congresso l'accrescimento degli effettivi, aggiungendo agli attuali 5.500 marinai e 1.513 soldati, portando così il loro numero complessivo rispettivamente a 88.000 e 7.012.

I giornalisti che hanno cercato di apprendere dagli ambienti governativi l'opinione di questi ultimi sulle conseguenze della denuncia del trattato, hanno sentito esprimere quasi unanimemente la opinione che una gara nippo-americana è da considerarsi inevitabile. Essa potrebbe costringere gli Stati Uniti, ha detto un uomo di Governo, ad eseguire alla lettera la minaccia del presidente della commissione navale Winson il quale ha detto recentemente: «Per ogni 3 navi che saranno impostate nei cantieri del Giappone, noi ne costruiremo cinque: così le proporzioni saranno mantenute».

La gara agli armamenti ritroverebbe in tal caso i suoi limiti estremi nella disponibilità di danaro e siccome gli Stati Uniti a questo riguardo sono immensamente più potenti, è facile dire chi vincerebbe.

A Washington si riconosce tuttavia che le minacce di Winson non sono che della retorica perchè una gara fra Giappone e Stati Uniti non lascerebbe indifferente l'Inghilterra la quale sarebbe pure costretta ad aggiungere nuove unità alla sua flotta onde mantenere l'equilibrio delle forze.

Quindi negli ambienti della Casa Bianca si è propensi a riconoscere che se il Governo di Tokio vorrà sul serio sfidare l'America forzando il ritmo delle costruzioni, l'intesa anglo-americana di cui si è parlato parecchio all'occasione del fallimento delle conversazioni navali, diventerà inevitabile per entrambe le nazioni. Si apprende intanto che a S. Francisco è stata inaugurata la più grande base aerea della Confederazione, la quale sarà servita da 900 uomini tra ufficiali e soldati, la cui funzione sarà di provvedere alla difesa delle coste americane del Pacifico. La costruzione della base è costata più di sei milioni di dollari e fa di S. Francisco un vero e proprio porto di guerra aereo. E' in considerazione di questo fatto che alcuni mesi or sono l'importante tesoro aureo conservato in quella città è stato rimosso sotto buona scorta di soldati e portato a Denver, città più sicura perchè si trova nell'interno dell'Unione. Altro punto di importanza capitale per la difesa degli Stati Uniti è, come si sa, il Panama e si ricorda quanto si sia parlato recentemente della zona del canale.

UNA COLLISIONE TRA DUE VAPORI

Il «Lexington» affonda

in pochi momenti nel porto di New York

New York, 3

Un vapore di dodicimila tonnellate, il «Lexington», è affondato ieri nell'East River in seguito alla collisione col piroscafo da carico «Jame Christenson». Una delle persone che si trovava a bordo è scomparsa e si crede che sia annegata. Altre diciannove hanno riportato ferite più o meno gravi.

Le conseguenze del sinistro sarebbero state molto più gravi se la collisione non fosse avvenuta in uno spazio d'acqua che fa parte del vasto porto di New York e di quelli sempre percorsi da imbarcazioni di ogni genere. Infatti, appena avvenuta la collisione, sono accorsi rimorchiatori e altre imbarcazioni che hanno tratto in salvo i naufraghi.

Il «Lexington» che faceva rotta per Providence, è stato investito di fianco riportando una falla così grande che lo scafo apparve nel breve spazio di tempo che precedette l'affondamento, quasi nettamente diviso in due.

L'esemplare condotta dell'equipaggio

New York, 3

I superstiti del naufragio nel porto di New York narrano che l'urto fu così violento che il «Lexington», che si recava a Providence (Rhode Island), è stato quasi tagliato in due. Una confusione enorme si è manifestata a bordo, ma la condotta dell'equipaggio è stata esemplare e l'orchestra ha continuato a suonare anche quando i passeggeri, presi dal panico, si mettevano i salvagente. Un ospedale è stato improvvisato sulla riva. Il «Lexington» giace ora ad una profondità di circa 12 metri e le sue ciminiere emergono dall'acqua.

La collisione è avvenuta non troppo lontano dal punto ove il piroscafo «General Sipcum» affondò nel giugno 1904 cagionando la morte di 1021 persone.

Si precisa che il «Lexington» stazzava 1240 tonnellate, aveva a bordo 130 passeggeri e 52 uomini di equipaggio. Il «Jame Christenson» stazza 5000 tonnellate. La prua di quest'ultimo è penetrata nel fianco del «Lexington» tenendolo sospeso, per buona sorte, fino a quando tutti i passeggeri e la maggior parte dell'equipaggio sono stati presi a bordo dei rimorchiatori e di altre imbarcazioni accorse subito sul luogo che ne hanno anche ripescati parecchi già caduti in acqua. Il capitano attribuisce il disastro a sbagli di segnalazioni. *(Radio Steafni.)*

Dei palombari hanno esaminato nelle prime ore di stamane il piroscafo «Lexington» allo scopo di sapere se vi sono altre vittime oltre a quattro persone che sono date mancanti. Sarà aperta una inchiesta ufficiale. Il disastro appare tanto più strano in quanto al momento della collisione il mare era calmo e senza vento e non vi era affatto nebbia.

I cardinali Verdey e Hlond ai funerali dell'Arcivescovo di Londra

Londra, 3

Il Cardinale Verdey, Arcivescovo di Parigi e il Cardinale Hlond, Arcivescovo di Pozman, assisteranno ai funerali del Cardinale Bourne. La «British Roadcastin Corporation» annuncia che un elogio speciale della vita e della opera del Cardinale Bourne sarà radiodiffuso venerdì dal Visconte Titzalan Of Berwent, appartenente ad una antichissima famiglia inglese.

Si calcola che 50 mila persone abbiano sfilato ieri dinnanzi alla salma del Cardinale Bourne. Quando ieri sera alle ore venti la Cattedrale è stata chiusa molta folla attendeva ancora di poter entrare per rendere l'estremo omaggio al defunto Arcivescovo. Stamane per tempo è ricominciato il pio pellegrinaggio, cui partecipano persone di tutte le classi sociali.

Esportazione artistica

Una stagione lirica italiana a Glasgow

Glasgow, 3

Per iniziativa di un inglese, maestro di musica, innamorato della musica italiana, si è costituita a Glasgow, un'associazione che darà una breve stagione di opere liriche italiane, scegliendo tre opere moderne. «Le furie di Arlecchino» di Lualdi; «Passa la Ronda» di Bossi e «Madonna Imperia» di Alfano.

La gelsicoltura

Esperimentazioni nell'anno XII

Roma, 3

Importanti e degni di rilievo sono stati i lavori compiuti nell'anno XII per le sperimentazioni che riguardano la gelsicoltura, anche per la utilizzazione dei prodotti non impiegati nell'allevamento dei bachi, la sericoltura, la genetica e la patologia del filugello. La regia stazione bacologica di Padova ha fatto alcune osservazioni sull'apparato radicale dei gelsi e sulla influenza dell'aratura leggera o profonda nel successivo comportamento delle piantine di un gelseto specializzato. Presso l'Università di Camerino si sono continuate le ricerche su nove varietà di gelso e su semi di gelso. Per cura dell'Ente nazionale serico sono state introdotte alcune varietà di gelsi dalla Cina e dal Giappone che si stanno studiando sia nell'Italia settentrionale presso la regia stazione bacologica di Padova, sia nell'Italia meridionale da un tecnico dell'Ente nazionale serico. Allo scopo di studiare la utilizzazione della foglia di gelso non consumata negli allevamenti di bachi si è preparato un gelseto dell'estensione di un ettaro in terreno assolutamente arido e di natura arenaria, in modo da ottenere fin dalla prossima primavera un raccolto di foglia tale da permettere di ripetere su animali di importanza zootecnica, le prove di alimentazione eseguite finora con successo su animali da cortile. La stazione di batteriologia agraria di Crema ha continuato le prove relative all'infilamento delle foglie di gelso col metodo cremasco, per studiare il loro valore nutritivo nell'alimentazione dei bovini. Alcune speciali ricerche di fisiologia e chimica fisiologica sono state eseguite presso gli istituti zoologici delle Università di Modena e di Camerino.

Importanti studi relativi alle razze di bachi sono stati fatti dalla regia stazione bacologica di Padova, dal laboratorio di bachicoltura del regio Istituto superiore agrario di Perugia, dal laboratorio di bachicoltura del regio Istituto superiore agrario di Portici e dalla regia stazione sperimentale per la seta di Milano. Come fu annunciato nella riunione dell'anno scorso, l'Ente nazionale serico curò la importazione di semi bachi dall'Oriente, specialmente dal Giappone. Gli allevamenti, che hanno dato risultati interessanti, furono eseguiti in località diverse sotto la sorveglianza degli istituti sperimentali ed i bozzoli ottenuti sono ora in istudio presso la regia stazione sperimentale per la seta, anche in confronto con i bozzoli del medesimo tipo, ma ottenuti in Giappone. Naturalmente è stato prodotto anche del seme di modo che le esperienze potranno continuare e dare un responso decisivo sulla introduzione di nuove razze o incroci, specialmente del bozzolo bianco.

La popolazione di Roma

Un milione 137 mila abitanti

Roma, 3

L'ufficio di anagrafe del Governatorato di Roma comunica i dati demografici del 1934: I nati vivi sono stati 23.381; i morti 12.264; l'eccedenza dei nati sui morti 11 mila 117; i matrimoni 8.388; gli immigrati 33.140.

Nei confronti del 1933 vi sono stati 1167 nati in più; 721 matrimoni in più; 152 morti in meno.

Al primo gennaio la popolazione nella capitale è di un milione 137.000 abitanti.

Le lettere di Napoleone a Maria Luisa

cedute a un sindacato americano per la pubblicazione

Parigi, 3

L'acquisto fatto recentemente a Londra delle lettere di Napoleone a Maria Luisa ha suscitato vivissimo interessamento in tutto il mondo, e particolarmente nei circoli editoriali, dove si è subito annusato il buon affare con la pubblicazione del carteggio che il Corso ebbe con l'ingrata moglie. La direzione della Biblioteca Nazionale, a cui il Governo ha affidato gli interessanti documenti napoleonici, è stata bersagliata in questi ultimi giorni da offerte telefoniche, telegrafiche, verbali e scritte da parte di un gran numero di editori che si offrivano di acquistare i diritti di traduzione e pubblicazione delle lettere. Alla gara di offerte hanno partecipato anche grandi giornali e riviste e agenzie letterarie e giornalistiche.

Le lettere di Napoleone sono esattamente 318; esse portano date che vanno dal 1810 (anno in cui l'Imperatore conobbe e sposò la figlia di Francesco d'Austria) fin dal 1814, quando con la fine della fortuna napoleonica ebbe termine anche l'affetto di colei che doveva poi diventare duchessa di Parma e Piacenza. Questi documenti — destinati indubbiamente a fare nuova luce sulla psicologia del grande Corso e che costituiscono una collezione di sicuro valore storico — sono stati acquistati dal Governo francese da persona di cui si sono mantenute finora segrete le generalità; ma si afferma che le lettere provengono da una nobile famiglia, che le ha custodite gelosamente per molti anni e che le credito da persona imparentata con una delle famiglie discendenti da Napoleone.

I funzionari e i periti della Biblioteca Nazionale sono ora occupati a decifrare e catalogare, ordinandole, le 318 lettere; e il termine decifrare non deve apparire esagerato se si tiene conto del fatto che Napoleone non aveva una scrittura molto chiara. Alcune delle lettere, poi, sono quasi illeggibili e occorre l'opera paziente di studiosi per assicurarne l'esatta trascrizione. Sul contenuto di questo interessante epistolario non si sono fatte indiscrezioni, ma presto le lettere saranno di dominio pubblico perchè — come viene oggi annunziato ufficialmente dalla Biblioteca Nazionale — i diritti di traduzione e di pubblicazione sono stati acquistati, per tutto il mondo, da un sindacato americano, l'«United Feature Syndacate». La Biblioteca Nazionale si è riservato i diritti soltanto per la Francia.

Morbosità americana

Il processo Hauptmann è lo spettacolo del giorno

Flemington, 3

La signora Lindberg vedrà oggi per la prima volta Richard Hauptmann. Scene straordinarie si sono svolte ieri a Flemington: centinaia di persone avevano assediato il tribunale, all'interno del quale sono rimaste poi stipate come sardine. I monelli vendevano fotografie per le strade ed i camerieri dei caffè e degli altri locali pubblici erano sul punto di cadere sfiniti dalla fatica, giacchè i ristoratori erano pieni di gente e qualcuno si è trovato a corto di vivande. I consumatori dovevano dividersi i panini imbottiti e bere nei bicchieri l'uno dell'altro. In tutte le case disponibili sono stati improvvisati dei dormitoi. Il processo è considerato come una bazza per la città, poichè coi guadagni che esso porta agli esercenti è assicurata la prosperità per lungo tempo.

Alla seduta di ieri del processo assistette anche la moglie di Richard Hauptmann che teneva in braccio il suo piccolo bambino.

(Radio Stefani).

L'epidemia di malaria continua a Ceylon

Esempi di altruismo

Colombo (Ceylon), 3

L'epidemia di malaria continua dando luogo ad esempi incessanti di pietà e di suprema dedizione. Un dottore di Colombo è morto oggi in seguito a malattia cerebrale contratta in una delle località più colpite dal morbo, dopo avere continuato a prodigare le sue cure, nonostante che la malattia lo abbattesse. Migliaia di ammalati continuano ad assediare gli Ospedali dell'isola, che sono già gremitissimi. Si ritiene che l'epidemia non diminuirà che con l'arrivo della stagione delle piogge.

(Radio Stefani)

Coreografia sovietica

Titoli onorifici concessi ad artisti

Mosca, 3

In occasione del 26.o anniversario della fondazione del teatro Kamery, l'ufficio del Comitato Centrale Esecutivo della U.R.S.S. ha accordato il titolo di artista del popolo e della Repubblica al capo e direttore artistico del teatro, Tairov, e alla attrice Koonel, e il titolo di artista emerito agli artisti Arkadine e Fenine.

IN BREVE

ESTERO

I Duchi di Kent si recheranno sabato a Monaco di Baviera per fare visita al Conte ed alla Contessa Toerring, sorella e cognato della Duchessa di Kent. Essi resteranno a Monaco circa una settimana.

E' morto a Wellington, all'età di 95 anni, l'Arcivescovo cattolico Francis M. Reorebwod. Era dal 1887 Arcivescovo di Wellington e Metropolita della nuova Zelanda. Durante la sua lunghissima vita ha avuto l'avventura di essere il più giovane ed il più vecchio Vescovo della Chiesa Cattolica.

In Cina continua la lotta: si ha notizia che i comunisti si sono impadroniti di Koneting a meno di 50 chilometri da Kurvan, capitale del Kwei Cheu. Altri comunisti attaccherebbero Uegan.

Più di 100 autisti sono rimasti bloccati dalla tempesta al centro dello Stato di New York ed hanno dovuto aprirsi la via sotto un ammasso di neve alta da tre a quattro metri. Alcuni veicoli erano rimasti addirittura sepolti.

Tre mila operai hanno ripreso il lavoro nelle officine Citroen senza incidenti degni di nota. Altri operai lo riprenderanno oggi e lunedì.

Il Tribunale Supremo spagnolo ha respinto il ricorso del Procuratore Generale contro la decisione di rimettere in libertà l'ex Presidente Azona e il deputato Luis Bello.

Energiche rimostranze sono state fatte dal Canadà al Governo britannico per gli acquisti di legname da costruzione progettati in Inghilterra.

Nel settore di Katirenda i paraguayani hanno annientato un reggimento di fanteria boliviana, impadronendosi del porto di Lopaco. Sono stati fatti numerosi prigionieri ed è stato conquistato un bottino enorme.

Un forte terremoto è stato registrato dai sismografi di Alipore. L'epicentro probabilmente si trova nella regione del Tibet meridionale, a circa 200 miglia a nord del monte Everest.

INTERNO

E' giunto a Brindisi proveniente da Sciangai con il «Conte Verde» S. E. Lieu Ventao, Ambasciatore cinese a Roma, che è accompagnato dal personale della nuova Ambasciata. Egli ha proseguito per Roma.

Ha attraccato al porto del Tevere a Roma un vapore di 1100 tonnellate: il «San Paolo», venuto da Genova.

VITA ECONOMICA

Importazione di vini negli Stati Uniti

New York, 3

L'importazione di vini stranieri negli Stati Uniti, che ora dopo la soppressione del regime secco è libera, ha dato, nei primi dieci mesi del 1934, i seguenti risultati. Francia, 1.035.956 galloni per 4.513.087 dollari; Italia 800.750 galloni per 2.092.785; Spagna, 306.817 galloni per 1.154.353 dollari; Germania 250.140 galloni per 1.119.010 dollari; Portogallo 162.840 galloni per 498.433 dollari; Regno Unito 142.552 galloni per 830.765 dollari; altri Paesi, 459.519 galloni per 1.163.572 dollari. L'Italia è la maggiore importatrice di vini non spumanti (877 mila 647 galloni) e la Francia di vini spumanti (252.229).

L'indice dei prezzi all'ingrosso

Milano, 3

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa di Milano, comunica all'Agenzia Stefani che l'indice dei prezzi all'ingrosso nella quarta settimana di dicembre è aumentato dal 0,08 per cento essendo passato da 279,07 a 279,30 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è diminuito da 35,85 a 35,80. L'indice generale dei prezzi in lire prebelliche è aumentato da 73,4 a 73,5. All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato in Germania da 101,01 a 101,03, negli Stati Uniti da 112,3 a 112,8, in Inghilterra da 91,9 a 91,0.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 3 gennaio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3 50%	84.25	84.30
Pr. Conv.	83.75	83.77
Obbl. Ven. 3.50	91.50	91.60
B. T. 1940	103 50	104.10
B. T. 1941	104.—	104.50
B. T. 1943	99 35	99.35
B. d'Italia	—	1630.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assicur. Generali	4080.—	—
Assicuraz. Ital.	565.—	—
Riun. A.	1925.—	—
Riun. B.	1853.—	—
Cosulich	14.25	14.25
Cascami Seta	—	313.—
Snia Viscosa	—	292.50
Fiat	—	291.—
Edison	730.—	729.—
Soc. Adr. Elett.	—	144.50
Terni	199.—	198.—
Francia	77.27	77.27
Londra	57.68	57.68
Svizzera	379.50	379.50
New York	11.69	11.60
Berlino	—	469.04
Belgio	—	274.50
Spagna	—	160.—
Praga	—	49.10

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali Obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 3 gennaio.

I.R.I. Stet 4%	517.—	522.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	497.50	498.—
» » Elfer 4.50%	498.75	501.
Pubblica utilità 6%	499.25	500.25
» » 5. tel. 6%	499.75	500.50
Credito navale 6.50%	501.75	502.—
Edison em. 1931 6%	504.—	504.50
Emiliana 6%	501.50	501.50
Meridionale di el. 6%	503.50	503.50
Soc. Eserc. tel. 6%	497.—	499.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Piazza S. Giacomo

Prezzi per quintale: Aranci da 50 a 110 — Castagne da 30 a 55 — Fichi secchi da 90 a 120 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mandarini da 70 a 140 — Marroni da 66 a 80 — Mele da 50 a 270 — Noci comuni da 180 a 210 — Pere da 70 a 200 — Aglio da 150 a 200 — Brovada da 20 a 25 — Cipolla da 25 a 35 — Fagioli da 70 a 130 — Insalata da 40 a 60 — Patate da 25 a 30 — Radicchio da 25 a 140 — Sedani da 20 a 35 — Spinaci da 80 a 100 — Verze da 10 a 15.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da 3.70 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Capponi da 5.20 a 5.50; da 8 a 9 — Conigli da 1.80 a 2; a 3.80 — Galline da 4.50 a 5; da 6.50 a 9 — Oche da 2.80 a 3; da 5 a 6 — Piccioni da 1.70 a 2; a 2.50 — Polli da 4.60 a 5; a 7 — Tacchini da 4.20 a 5; da 6 a 9 — Uova fresche, l'una da 0.30 a 0.35.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da 52 a 55; bianco da 50 a 53 — Cinquantino da 45 a 48.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Per quintale: Legna di faggio, rovere (spaccata) da 6.50 a 8 — Legna in sorte da 5 a 6.50.

Fieno alta I. da 10 a 12; idem 2.a da 9 a 10 — Fieno bassa I.a da 8 a 9 — Erba spagna da 14 a 15 — Paglia da 12 a 13 — Strame da 8 a 9.50.

Bovini - Equini - Suini - ovini

Buoi entrati 1 — Vacche entr. 167 vend. 53 da lire 550 a 1350 — Giovenche entr. 12 vend. 9 da 450 a 950 — Vitelli nostrani entr. 32 vend. 27 da 270 a 300 — Cavalli entr. 20 vend. 7 da 300 a 1500 — Muli entr. 11 vend. 4 da 250 a 800 — Maiali da latte entr. 150 vend. 120 da 30 a 60; di allevamento entr. 18 vend. 12 da 80 a 150; da macello entr. 24 vend. 24 da 230 a 280 — Pecore entr. 6 vend. 6 da 50 a 60 — Capre entr. 2 vend. 2 da 20 a 45 — Agnelli entr. 2 vend. 2 da 2 a 2.30 per chilogramma.

A BELLUNO

Frumento qualità superiore, al quintale lire 90 — buono mercantile 85 — Granoturco nazionale 62 — nostrano 60 — Formaggio grana (vecchio) 1932, 950 — Burro di latteria 850 — Burro comune 750 — Doppio concentrato pomodoro (prodotto 1934) 260 — Stoccofisso Hammerfest 270 — Lardo nostrano 550 — Buoi, manzi e giovenche in ottimo stato di nutriz. (peso vivo) 230 — Vacche 220 — Buoi, manzi e giovenche in buono stato di nutriz. 190 — Vacche 180 — Vacche a discreto stato di nutrizione 150 — Tori 190 — Vitelli da latte oltre i 60 kg. 260 — id. id. inferiori a 60 kg. 220 — Maiali oltre i 100 kg. 250 — id. inferiori ai 100 kg. 210 — Fagiuoli scritti nazionali 70 — Fagiuoli scritti bellunesi 100 — Fagiuoli bonelli e mamme 60 — Patate nostrali di montagna 35 — vino padovano gradi 10 al grado lire 13 — Vino Verona gr. 11 a 14 — Vino Toscano gr. 11 a 12 — Vino Romagnolo gr. 9 a 11 — Vino Clinton all'ettolitro lire 70 — Avena nazionale al quintale lire 60 — Crusca (tela per merce) a 48 — Cruschello id. a 48 — Fieno maggengo a 11 — agostano a 11 — di erba medica a 11 — magro di monte a 9 — Legna da fuoco forte stagionata (misura comm.) a 9 — legna dolce a 7,50 — fascine a 7 — Carbone cannello faggio a 28 — Petrolio tipo comune a 213,70 — Benzina in fusti a 277 e 55 — Cemento naturale a lenta presa tipo 450 a 15 — Calce eminentemente idraulica a 9 — Mattoni comuni, al mille, lire 110.

A CERVIGNANO

Frumento al q.le da L. 80 a 86 — Granoturco bianco da 47 a 52; id. giallo da 49 a 52 — Patate da 32 a 37 — Fagioli da 60 a 150 — Vino nostrano all'hl. da L. 100 a 125; id. importato da 70 a 100 — Paglia al q.le da 8 a 9 — Fieno da 9 a 13 — Erba medica da 11 a 16 — Avena da 50 a 57 — Legna da ardere da 5 a 7 — Buoi a peso vivo al q.le da 170 a 200 — Vacche da 120 a 160 — Vitelli da 260 a 320 — Suini da 220 a 280 — Galline peso vivo al Kg. da L. 4.50 a 5 — Tacchini da 4 a 4.50 — Polli da 4.60 a 5 — Oche da 3 a q.50 — Anitre da 4.80 a 4.90 — Conigli da 1.70 a 2.10 — Uova al pezzo da 0.32 a 0.35 — Latte al litro a 0.60 — Colombi al paio da 3 a 4.30 — Galline faraone a peso vivo al Kg. da L. 5 50 a 6.50.

Frutta e verdure: Arance al Kg. da L. 0.80 a 1.20 — Limoni al pezzo da 0.10 a 0.15 — Mele al Kg. da 0.50 a 2.40 — Noci da 3 a 4 — Noccioloie da 2.80 a 3.60 — Datteri da 1 a 1.50 — Pere da 1.60 a 2.40 — Fichi secchi a 1.60 — Castagne da 0.50 a 1 — Mandarini da 1.40 a 1.80 — Banane da 5 a 6 — Aglio da 2 a 3.50 — Cipolla da 0.50 a 0.60 — Insalata da 1 a 1.40 — Radicchio da 0.70 a 1.20 — Patate da 0.40 a 0.45 — Spinacci da 1 a 1.30 — Cavoli da 0.40 a 0.60 — Verze da 0.20 a 0.40 — Cavolfiori da 0.60 a 1 — Sedani da 0.70 a 1 — Cicoria da 1 a 1.10 — Finocchi da 0.70 a 1.

A S. DANIELE

Cereali, prezzo per quintale: Frumento a L. 85 — Granoturco da 53 a 57 — Fagioli da 70 a 90 — Cinquantino da 47 a 49.

Bestiame: Suini da ingrasso al q.le da L. 240 a 270 — Suini da allevamento per capo da 60 a 90 — Suini da latte da 25 a 50.

Animali da cortile, prezzo per Kg.: Galline da L. 4 a 4.20 — Polli da 4.50 a 4.80 — Tacchini da 3.40 a 3.80 — Oche da 2 a 2.40.

Varie: Formaggi al Kg. da L. 3.60 a 6 — Patate al q.le da L. 27 a 30.

Sono entrati al mercato: 60 suini da allevamento, 280 da latte e furono venduti q.li 20 di frumento, 30 di granoturco, 5 di fagioli, 15 di cinquantino, 15 di patate e q.li 2.50 di formaggi.

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel. 480) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 5

…attività sciatoria …el Comitato provinciale

Gite domenicali

…noto come la neve non sia …ora apparsa nelle nostre val… …alpine in quantità tale da …mettere lo svolgimento di un …oiare corso di sci per i nostri …anizzati, come era intendimento della Presidenza provinciale, nondimeno si ritiene opportuno comunicare l'intendimento della Presidenza stessa di non rinunciare alla preparazione sciatoria degli organizzati friulani … dovranno partecipare al Con…so nazionale di sci ad Asiago. …ale scopo la Presidenza dispo… non appena le condizioni cli…tiche si renderanno favorevo… che sia aperto un turno di …e domenicali per gli organiz… …a della Provincia onde curare preparazione dei più idonei di …sentarsi al Campionato nazio…le. Si rende noto pertanto che dette gite potranno partecipa… oltre al gruppo degli organiz… …i della città, anche gli elementi dei Comuni viciniori.

…imane inteso che per gli orga…zati degli altri Comuni che …endono unirsi al gruppo di U…e, le spese dovranno essere so…nute interamente dagli orga…zati o dai rispettivi Comitati …munali previo versamento di …importo totale di lire 15. In …sta quota sono compresi, il …ggio da Udine a Malborghetto, vitto e l'alloggio, per la per…nenza sul luogo del campo. Il …samento della quota deve es…e fatto dal Comitato Comuna… cui il giovane appartiene, al…ficio di Segreteria amministra…a della Presidenza provinciale. …gli organizzati della città la …ota resta fissata in lire 10 (o …no) e dovrà essere versata al …mitato provinciale entro la mat…ta del giorno di partenza.

Disposizioni per le gite

…gruppo di Udine, aumentato …i eventuali elementi delle lo…à viciniore, costituirà il ma…lo sciatori che, al comando …M. Mario Bernardinis, com…amente equipaggiato, sarà …to per partire ogni sabato …settimana con il treno delle 18.33.

…organizzati delle località vi… a Malborghetto, cui non tor…ebbe conto adunarsi a Udine, …uno a cura dei propri Comi… inviati a Malborghetto usu…endo pure essi della riduzione …roviaria del 50 per cento pur… essi non formino un gruppo …riore ai cinque elementi. Tut… gli organizzati che prenderan… parte a queste gite sciatorie …ranno essere ben si intende …niti degli indumenti prescritti …circolare n. 33. I loro nomi …ono essere segnalati in tempo …to all'ufficio militare del Co…ato provinciale di Udine, onde …st'ultimo possa predisporre …il vitto e l'alloggio degli stes… A Malborghetto ogni sabato …a tutti gli organizzati in ge…e, sia quelli partiti da Udine …e quelli delle località vicinio… saranno presi in forza dal Co…ndante del manipolo sciatori M. Bernardinis e per. prende… nota delle istruzioni e modali… che saranno stabilite in appo… programma.

…lle gite possono partecipare …e agli organizzati anche i gra…ti di età superiore ai 18 anni …chè prestino servizio nell'ope… Balilla. I partecipanti devono …ere muniti della tessera del…nno XIII. Gli importi, che i …mitati comunali devono versa… al'a Segreteria amministrativa Comitato provinciale, per i …pri organizzati, devono esse… rimessi anticipatamente. Così …o l'inizio di questa attività …toria, ogni venerdì, dovrà …venire al Comitato comunica…ne dei partecipanti alla gita …enicale. Non pervenendo in …limite di tempo alcuna comu…icazione, sarà esclusa ogni par…pazione.

Il programma orario

…programma orario delle gite …si fissato:

…abato: partenza da Udine ore 18; arrivo a Malborghetto alle …5; adunata ed appello 21.30; …a refezione ore 22; riposo o… …23; sveglia ore 7; caffè ore 7.30, …omenica: partenza per il cam… ore 8; attività sciatoria ore …-11.30; seconda refezione ore …partenza per il campo ore 13 …30; attività sciatoria ore 14-16; …renza da Malborghetto 17.40; …rivo a Udine ore 19.30.

…ento per cento

…sottonotati insegnanti hanno seguito il tesseramento totale dei propri alunni all'O… Balilla per l'anno XIII. La …sidenza del Comitato Provin…ciale con essi vivamente com…piuta:

…anigo: Luisa Olivari Pa… [illegible] …sian di Prato: Sabina Sera… [illegible] …nzone: Enrica Tomat. …idale: Francesca Peris — E… Pozzi — Aldo Specogna — …la Del Torre — Luigi Cer… …Luigi Bront — Ugo Maz… …Giovanni Scubla — Egi… …Clorinda Granzotto …ntina Serafini — Maria Giuseppina Coos — An…tidiano — Olga Costantini …Venuti — Rosa Magri — …Pozza — Luigia Argenton — Amalia Diplotti — Eugenia Tropina — Ines Adami — Licia Rieppi — Tranquilla Fachini — Elena Domenis — Olimpia Rieppi — Ernesta Caucig — Taddea Miani — Tomasettig.

S. M. la Regina a un balilla di Carpacco

Il Balilla Livio Orlando ha ricevuto da S. M. la Regina il dono di lire 50 e con ciò egli si è procurato un libretto e una cassetta della Cassa di Risparmio. Il Balilla Orlando, ha inviato ringraziamenti ed auguri all'Augusta Regina.

Esempi

La Società Operaia di Venzone ha elargito lire dodicimila pro costruenda Casa del Balilla del luogo.

Gentile pensiero

Nell'accompagnare la quota della tessera per la figlia Luciana, il centurione della Milizia Ferroviaria, Augusto Perini, ha offerto al Comitato provinciale alcuni giocattoli da distribuirsi ad organizzati poveri in occasione della prossima Befana fascista.

La Presidenza vivamente ringrazia l'oblatore.

Assistenza infortunistica

Durante il mese di dicembre sono stati denunciati i seguenti infortuni:

Renato Vrech, Aiello — Giorgio Dipiazza, Aiello — Sergio Zambon, Aquileia — Alessandro Coradazzi, Caneva — Valentino Mattiussi, Castions di Strada — Primo Codacasa, Cividale — Natalio Menegon, Enemonzo — Aldo Chiaruttini, Enemonzo — Noemi De Luca, Faedis — Timoteo Galvani, Faedis — Noemi Pelizzo Faedis — Elio Colautti, Fiume Veneto — Alfonso Beano, Flaibano — Emilio Lando, Forni di Sotto — Bruna Crepoldi, Latisana — Augurio Todone, Meretto di Tomba — Giacomo Picogna, Nimis — Vittorio Cimenti, Ovaro — Alfredo Fabro, Palazzolo dello Stella — Mafalda Pasini, Pordenone — Giovanni Garbino, Pozzuolo del Friuli — Bruno Faidutti, Pozzuolo del Friuli — Reno Paolini, Pradamano — Sergio Solari, Prato Carnico — Bruna Tornoldi, Reana del Roiale — Bruna Montina, Remanzacco — Gioacchino Ermacora, Remanzacco — Valentino Campana, Rive d'Arcano — Oreste Pischiutta, S. Daniele del Friuli — Giovanni Marcuzzi, S. Daniele del Friuli — Squarzin Bianca, S. Giorgio di Nogaro — Arduino Citossi, S. Giorgio di Nogaro — Domenico Pressot, San Quirino — Evaristo Sedran, Spilimbergo — Costantino Deana, Talmassons — Maria Moritsch, Tarvisio — Fioravante Odorico, Teor — Gaetano Flamio, Tolmezzo — Carlo De Giudici, Tolmezzo — Luigi Zannini, Torreano di Cividale — Mattia De Cecco, Tragaghis — Antonietta De Cillia, Treppo Carnico — Edo Molaro, Treppo Grande — Quinto Fabbro, Treppo Grande — Pietro Paoloni, Tricesimo — Ermes Coseano, Udine — Enzo Benedetto Dri, Udine — Luciano Cozzi, Udine — Maria Portaferri, Udine.

Il Rapporto della 1029ª Legione

Domenica 30 dicembre p. p. è stato tenuto presso la Casa del Balilla il rapporto di tutti i Comandanti di Coorte, Centuria e manipolo della 1029.a Legione Balilla Moschettieri, per dare le direttive sull'attività da svolgersi in questo primo periodo dell'anno balillistico. Sono stati trattati varii problemi, tra cui principalmente l'inquadramento della nuova legione, i corsi per capisquadra, l'attività filodrammatica e ginnico-sportiva.

Labari alle Legioni

La 1029.a Legione Balilla Moschettieri ha l'ambito onore di possedere il Labaro offerto dal glorioso 2.o Reggimento Fanteria «Re» di Udine. La quanto mai significativa offerta alle giovani Camicie Nere, è stata accompagnata dalla seguente lettera del Colonnello Comandante il Reggimento.

«Ufficiali, sottufficiali, graduati e soldati del 2.o Regg. Fanteria «Re» che ho l'onore di avere ai miei ordini, esprimono il sincero ringraziamento per l'alto onore cui loro vien dato, e sono orgogliosi e fieri di offrire il labaro alla legione moschettieri «Daniele Manin».

Con alto spirito cameratesco l'11.o Centro automobilistico ha offerto il Labaro alla 1022.a Legione Avanguardisti «G. D'Annunzio».

Addetti Stampa e Propaganda

In data 31 dicembre 1934 Anno XIII i seguenti camerati sono stati nominati addetti Stampa e Propaganda dei Comitati a fianco di ciascuno indicati:

Giuseppe Zamar, Ruda — Luigi Simeon, S. Vito al Torre — Eugenio Cavarone, Moimacco,

MOTIVI

« Durare e camminare »

Giovane camerata, tu conosci queste parole. Tu sai che il Duce le ha dettate perchè costituiscano, in ogni tempo e in ogni luogo, il motto ideale cui l'italiano del ventesimo secolo deve ispirarsi nello adempimento della quotidiana sua fatica.

Tu sai che la vita non è un sogno, e che dei sogni non ha più oggi l'illusoria parvenza. Sai che la vita è realtà. Faticosa realtà, cui è bene addestrarci fin dai giovani anni per non dover mai affrontarla impreparati, ma per poterne un giorno piegare le forze alla nostra volontà, rendendocene arbitri per la salvaguardia del nostro destino.

Durare bisogna! E camminare...

Durare strenuamente, tenacemente, con spirito di sacrificio, superando le difficoltà che abbattendo gli ostacoli che comunque si frappongon al raggiungimento delle mete che ci siamo proposti di raggiungere. Durare contro tutti gli impedimenti, materiali e spirituali. Difenderci sopratutto da quel terribile nemico che è la imprevidenza e che dobbiamo ad ogni costo combattere e debellare, non adagiandoci nell'indifferente fatalismo di coloro che proclamano il destino arbitro assoluto delle cose e degli uomini, ma rendendoci noi — e soltanto noi arbitri di tutte le cose e di tutti i destini.

Durare bisogna! E camminare...

Camminare ancora e sempre lungo le strade che il Duce ci addita! Allenarci fin da giovani alle lunghe marcie che un giorno dovremo affrontare, perchè le mète più eccelse sono sempre le più ardue e lontane!

Il Duce stesso ci ha detto: «Se avanzo seguitemi; se indietreggio uccidetemi, se mi uccidono vendicatemi».

E poichè Egli avanza, e avanzerà ancora, sicuro, deciso, impavido, gagliardo, formidabile, è d'uopo che la giovinezza nuova tempri le membra e il cuore a saper durare e camminare.

Mol.

NEI COMITATI COMUNALI

A BICINICCO in considerazione della grande importanza che va assumendo il settimanale illustrato «Il Balilla» per la parte educativa che apporta nell'animo degli organizzati, il Comitato comunale acquista 20 copie settimanali che rivende poi nelle Scuole del Capoluogo e nelle frazioni.

A BORDANO a tutto 28 ottobre XII risultarono iscritti e tesserati: avanguardisti 25, balilla 48 di cui 20 moschettieri, piccole italiane 48, giovani italiane 2.

Equipaggiamento. - Al 28 ottobre scorso risultano equipaggiati regolarmente avanguardisti 25, balilla moschettieri 12, balilla 12; piccole italiane 22 e giovani italiane 2.

Assistenza. - Durante l'anno XII sono stati denunciati cinque infortuni, compilate 33 cartelle biotipologiche, eseguite 41 visite mediche gratuite agli organizzati, 28 organizzati hanno fruito dei benefici delle Colonie Marine. Indumenti per oltre 150 lire sono stati distribuiti gratuitamente.

Attività militare. - Sono state tenute circa 40 adunate per istruzioni domenicali, nella sessione di marzo scorso 9 balilla e 3 avanguardisti si presentarono agli esami ottenendo la promozione a caposquadra. Un caposquadra avanguardista ha frequentato il corso di Roma ed è stato promosso capo centuria. Oggi il Comitato dispone di un cadetto, un capo centuria, sette capi squadra avanguardisti e tredici capisquadra balilla e balilla moschettieri. Presto il reparto moschettieri sarà dotato di un moschetto che è già stato prenotato presso il Comitato provinciale.

Gite, escursioni. - Gli avanguardisti furono in gita due volte ad Osoppo dove visitarono minutamente quella storica fortezza, una volta a Gemona e fecero due escursioni una sul Monte S. Simeone (1500 metri) ed una sul forte del Monte Festa (m. 1070). Durante l'anno XII sono state consegnate quattro croci al merito: una per avanguardista, una ad un balilla e due a piccole italiane.

A BRUGNERA l'attività svolta nell'anno XII è stata veramente notevole e feconda di risultati dal punto di vista organizzativo, educativo ed assistenziale. Il tesseramento ha dato 345 balilla, 132 avanguardisti, 298 piccole italiane, 42 giovani italiane.

Doposcuola. - Iniziato con l'anno scolastico decorso il Doposcuola funzionò egregiamente in tutte le frazioni del Comune. Esso comprese corsi di lavori donneschi, di economia domestica, di cultura fascista, d'igiene e pronto soccorso, di canto, di educazione fisica.

Coltura e propaganda. Tutte le domeniche e saltuariamente anche nel corso della settimana ebbero luogo le adunate dei vari reparti in occasione delle quali vennero tenute varie conferenze di carattere politico, storico e scientifico. Furono portati 450 organizzati a Prata di Pordenone ad assistere ad una proiezione cinematografica.

Attività assistenziale. In occasione della Befana fascista furono distribuite gratuitamente 45 divise ai balilla e 40 alle piccole italiane poveri. Inoltre furono distribuite 55 tessere per balilla e 45 per piccole italiane. Furono assistiti con libri di testo, quaderni ed oggetti di cancelleria 145 alunni poveri. Dagli organizzati delle frazioni di Maron e San Cassiano vennero date due recite a beneficio delle Cure Marine.

Attività sanitaria. - Furono compilate 350 cartelle biotipologiche. Sono state inoltrate due pratiche di infortuni.

Attività ginnico sportiva. - Questa forma di attività fu minuziosamente curata durante tutto l'anno ed ebbe la conclusione nel saggio ginnico sportivo del 17 giugno al quale parteciparono 600 organizzati in perfetta divisa sportiva. Altra manifestazione ginnico sportiva ebbe luogo il 24 giugno alla presenza di tutte le autorità e di una stipata folla di popolo. In detta occasione venne aperta la Mostra dei lavori donneschi eseguiti dalle Piccole e Giovani Italiane. I bei lavori furono disposti con garbo e gusto artistico nella sede delle organizzazioni femminili e vennero assai ammirati e lodati dalle autorità e da una folla di visitatori. Nel luglio fu organizzata una lotteria il ricavato della quale andò a beneficio delle organizzazioni dipendenti. Nei mesi di settembre ed ottobre venne organizzata una pesca di beneficenza che è tuttora in corso; sei avanguardisti hanno preso parte al Concorso Dux. Furono inviati un avanguardista al corso cadetti, due al corso capi centuria e tre a sostenere gli esami per capi squadra. Tutti ottennero assai lodevole esito.

A CASTIONS di STRADA, nella sala del Littorio, si è svolta la commemorazione di Balilla alla presenza di tutte le autorità e della popolazione. Sono state distribuite le croci al merito ed i diplomi per capi squadra e nel pomeriggio tutti gli organizzati hanno assistito ad una proiezione cinematografica.

A CAVASSO NUOVO è stato commemorato il gesto di Balilla alla presenza di autorità, associazioni civili e politiche e una folla di popolo che ha ammirato gli organizzati per l'ordine, la disciplina e l'entusiasmo.

A CHIONS sul piazzale del Municipio, di fronte a tutte le autorità politiche locali, al corpo insegnante, ai giovani premilitari e un gran numero di cittadini venne commemorato «Balilla».

A CIVIDALE sono stati effettuati 30 abbonamenti semestrali al settimanale «Il Balilla» il simpatico giornale dei ragazzi di Mussolini.

A CODROIPO, ultimata la cerimonia della Madre e del Fanciullo, il Podestà ha consegnato al dott. Ernesto Ballico, a nome della cittadinanza, la croce di cavaliere della Corona d'Italia recentemente conferitagli per le benemerenze acquisite nel campo dell'Opera Balilla. A nome degli organizzati la piccola italiana Ghetti, ed il Balilla Marchetta, hanno recitato un'indovinatissimo dialoghino, composto dalla maestra A. Fabris, nel quale hanno espresso tutta la riconoscenza, il plauso e l'amore delle piccole generazioni al loro buon «papà».

A DRENCHIA si è celebrata la festa del Balilla con la adunata di tutti gli organizzati e l'intervento di tutte le autorità politiche. Si è tenuta una riunione per la celebrazione della festa del Fanciullo e per la consegna di indumenti ai balilla bisognosi.

A GEMONA - Settimanalmente Moschettieri e Avanguardisti, sono spesso adunati per istruzioni. Periodicamente sono tenute delle conferenze religiose patriottiche e famigliari per tutti gli organizzati.

A LESTIZZA è stata tenuta in forma solenne la commemorazione dell'eroico gesto di Balilla alla presenza di organizzati, dirigenti, autorità e numeroso popolo. Sono state nell'occasione distribuite le croci al merito.

A LIGOSULLO, dopo una adeguata preparazione, la settimana del Balilla si è chiusa con una cerimonia significativa, alla quale sono intervenute le autorità e numerosissimo pubblico.

A MOGGIO UDINESE Durante la settimana del Balilla sono state tenute diverse manifestazioni ginnico sportive; vennero distribuite delle divise e tenute varie conferenze.

A PALMANOVA durante l'anno XII sono pervenute le seguenti offerte: Insegnanti delle Scuole Elementari lire 60 — prof. Giuseppe Comessatti 10 — rag. Pietro Turolo 5 — ing. Marcello De Castro 100 — Filiberto De Biasio 25 — avv. cav. Guglielmo Bearzi 10 — Amedeo De Biasio, 15 — Famiglia Paolo Cirio 20 — Monte di Pietà 100 — Giorgio Gaspardis 5 — Ernesta Cervini 5 — Italia Feruglio 10 — Marcella Faidiga 20 — cav. Giacomo Bertossi 20 — Pio Mattiussi 2 — dott. Tullio Zandonà 5 — Giuseppe Giuliani 5 — Comune di Palmanova 900 — Totale lire 1317.

Ad OSOPPO dal giorno 1 gennaio fino al 6, nella sala Locola è ogni sera, dalle 20 in poi, proiettato il film del Campeggio dell'O.N.B. di Piani di Luzza.

Hanno offerto all'Opera Balilla lire 15 Renzo Casatello — Giovanni Rozzotti — Maddalena Cosani — Macon — Antonio Battigelli — Caterina Pellegrini — lire 2: Addeo Michelini — Andreucci — Fabris — Marchetti — Fabbris e Di Tomat — lire 3: Addeo Giovanni — Venchiarutti — Di Poi — Drigani — Di Tomat — lire 5: ing. Del Fabbro — Del Zotto — co. Valentinis — Mattia Biasoni — lire 10: Biagio Del Rosso. Il primo socio dell'Opera è la Società Cooperativa Elettrica che ha versato lire 50.

A POLCENIGO è stato commemorato agli organizzati il gesto eroico di Balilla e ricordato ai 600 organizzati presenti il valore della tessera. Vennero quindi distribuite le croci al merito ed i diplomi per capi squadra. Gli organizzati sfilarono poi dinanzi al monumento ai Caduti in guerra e fino alla sera, decorati, montarono la guardia d'onore alla lapide ai Caduti.

A PONTEBBA è stata celebrata la festa del Balilla con la partecipazione di 600 organizzati che hanno prima sfilato dinanzi al monumento ai Caduti. Nel pomeriggio ha avuto luogo una speciale rappresentazione cinematografica. Sono state eseguite due visite di specialità di due organizzati poveri. Tre sere alla settimana hanno luogo esercitazioni ginnico sportive in palestra.

A SACILE il tesseramento ha raggiunto al 31 dicembre i seguenti risultati: 562 Balilla — 421 Piccole italiane. A 250 Balilla e P. I. bisognosi il Fascio Femminile ricorrendo la «Befana fascista» distribuirà altrettanti pacchi contenenti zoccoli, maglie, divise. Il numero dei componenti la fanfara avanguardista è stato portato a 30; continuano le lezioni.

A S. DANIELE, oltre all'Ambulatorio comunale, che funziona da quando è sorta l'Organizzazione, diretto da. dott. Francesco Righi, è stato istituito l'Ambulatorio Intermandamentale, per le seguenti specialità: Chirurgia, dott. G. Panaca - Dirigente; Radiologia, dott. F. Righi, direttore dell'ambulatorio comunale della Opera Balilla; Medicina interna, dott. cav. Bruno Farroni. L'Ambulatorio intermandamentale è aperto per gli organizzati dei singoli Comitati comunali nei giorni di mercoledì e domenica dalle ore 10 alle 12, ed i medici preposti vi dedicano gratuitamente le loro cure con spirito altamente umanitario. A cura del Direttore dell'Ambulatorio comunale quasi tutti gli Organizzati, oltre ad avere il cartellino matricolare, hanno pure la cartella biotipologica (con speciale riguardo all'esame dei deficienti mentali e dei tardivi), ed alle già esistenti il dottor Righi ne ha aggiunte nell'anno in corso altre 226 completate in ogni loro parte. Per tutti gli organizzati l'opera del medico è gratuita purchè i genitori ne facciano prima richiesta al Comitato dell'Opera.

Assistenza invernale. Agli organizzati bisognosi sono distribuiti indumenti di lana, divise di Balilla e di Piccole italiane e alcune insegnanti e organizzate hanno preparato corredini per neonati e maglie di lana. Nell'inverno scorso furono preparati 30 indumenti di lana lavorati a mano e distribuiti poi agli Organizzati dalla Segreteria del Fascio femminile.

Campeggi e Colonie. - Alla Colonia Alpina ai Forni Avoltri lo scorso anno vennero inviate due Piccole Italiane con più di metà spesa a carico di questo Comitato e due Giovani italiane a loro spese. La Colonia Alpina istituita dal Comitato Provinciale dell'Opera Naz. Balilla per le Piccole e Giovani italiane a Forni Avoltri, ha ospitato le nostre quattro Organizzate.

Alla locale Colonia «Principe Umberto di Piemonte» sono stati assistiti 200 organizzati bisognosi. Quaranta giorni di cura di sole, di assidua assistenza sanitaria, di cibo sano, nutriente e abbondante somministrato ai duecento figli del popolo ospitati pressochè gratuitamente dall'Ente Opere Assistenziali per una spesa complessiva di oltre 14 mila lire: una vigilanza materna, un indirizzo educativo fisico e morale tutto inteso a coltivare la mente ed elevare il cuore dei bambini al culto di Dio e della Patria e della Famiglia.

All'Ospizio Marino Friulano, mediante il vivo interessamento della Segretaria del Fascio femminile, è stata ospitata gratuitamente una Piccola Italiana veramente bisognevole di cura.

A RIVIGNANO si è svolta con grande solennità «la settimana del Balilla». Nelle Scuole sono state tenute lezioni di circostanza, e nel pomeriggio del 5 dicembre tutti gli organizzati hanno assistito allo spettacolo cinematografico «Crociera del Decennale». La commemorazione di «Balilla» ebbe luogo domenica 9, alla presenza di tutte le autorità locali.

A TARVISIO l'anno XIII vede l'Opera Balilla riprendere con rinnovata lena la sua attività in molteplici campi. Sono stati iniziati in questi giorni i corsi per capi squadra avanguardisti con la partecipazione di 10 allievi: balilla 22, balilla moschettieri 8, piccole italiane 15, giovani italiane 6. Si è dato inizio ad un corso di taglio per giovani italiane. Sono stati istituiti due doposcuola uno dei quali a Tarvisio, città, con 40 frequentanti, l'altro a Tarvisio centrale con un'altra quarantina di alunni. Si è data particolare cura alla riorganizzazione della centuria avanguardisti che comprende più di un centinaio di iscritti e che sarà dotata anche di una piccola fanfara. I giovani, vengono riuniti alla Sede del Comitato ogni domenica per esercitazioni. Oltre alla istruzione militare viene curata la educazione culturale dei futuri soldati. Lezioni di cultura fascista si alternano con lezioni di storia della Patria, di canto ecc.

L'Opera Balilla sta così dimostrando in questo Comune posto ai confini della Patria, la sua efficienza e la sua volontà di sempre più migliorare, meritandosi la ammirazione ed il rispetto di tutta la popolazione.

A VARMO è stato commemorato Balilla e rinnovato il giuramento alla presenza di tutti gli organizzati del Comitato, e del Segretario del Fascio.

* * *

Osoppo, Aiello, Dignano al Tagliamento hanno celebrato degnamente la settimana del Balilla con grande entusiasmo degli organizzati e delle popolazioni che assistevano a delle commemorazioni.

Mensa fascista

A Udine

Terminiamo la pubblicazione dell'elenco degli organizzati di Udine che, a mezzo delle rispettive famiglie, hanno contribuito alla piena riuscita della manifestazione assistenziale indetta dal Comitato Provinciale durante la recente «Settimana del Balilla».

Scuola «Pietro Zorutti»: Claudio Cavani — Raul De Cesco — Mario Gentilini — Renzo Feruglio — Pierino Sermann — Fulvio Tassi — Franco Vidussi — Nedo Visentin — Lanfranco Martinengo (2) — Pasquali Giancarlo (2) — Salvatore Safina — Vittorio Belgrado — Giovanni Gandolfo — Giannino Massimo — Egidio Abriani — Giuseppe Zucchini — Sergio Nonino — Danilo Boat — Lucio Bonavita — Luciano Gagliardo — Giorgio Cirio — Ezio Del Neri — Giovanni Del Gobbo — Elio Berarol — Umberto Manfrini — Giuseppe Zuliani — Renzo Boer — Alberto Arigoni — Antonio Scillone — Teodoro Andrisano — Renzo Visintin — Renato d'Arcano — Renzo De Jacon — Ernesto Del Zotto — Emilio Del Gobbo — Giuliano D'Ambrogio — Emanuele Martuscelli — Vittorio Abriani — Antonio Cecchini — Adolfo Rova — Giulio Dorio (2) — Aldo Gottardo — Luciano Marmai — Renzo Ricci — Angelo Zucchini (2) — Anna Maria Martuscelli — Anna Bongiovanni — Andreina Borghello — Fedemaria Ferrari — Anna Gentilini — Loreдana Grattoni Vilma Del Zotto — Franca Cortugnatti — Marisa Giordano (2) — Iolanda Stefanutti — Paola Turchetto — Elda Marin — Maria Croatto — Armanda Giacomini — Giovanna Porazzo — Maria Luisa Rova — Orestina Schiesaro — Marisa Mantovani — Rina Cudugnello — Liliana Dorigo — Antonietta Grattoni — Cristina Italia Safrancesco — Luciana Manna — Leopolda Romandini — Aca Soravia — Norma Vicario — Lina Scillone — Lisetta Diao (2) — Liliana Azzolini — Adriana Olivo — Valiin Ameris — De Alti Ada — Elda Andrisano — Barazzutti Nives — Maria De Blasi — Maria Campana — Giovanna Fracassi — Teresa Gottardo — Gilioia Guttoni — Maria Luminoso — Silvia Martini — Paola Mattioni — Anna Maria Miani — Norina Visco Gilardi.

A Cervignano

Anche quest'anno i cervignanesi hanno voluto rispondere con generosità all'appello rivolto dal Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla. Diamo qui di seguito le famiglie che hanno ospitato a mensa organizzati dell'Opera.

Luca Gratton, organizzati 2 — Guarnieri Guido, 2 — Gregoris Nicolò, 1 — Ciolli Emerico 1 — Lovisoni Mario 2 — Piazzotta Romeo 1 — Gruberti Matilde 1 — Zambon A. 1 — Parmeggiani Domenico 1 — cap. Vendiri 1 — Mario Ferri 1 — Gregoris Giuseppe 1 — Paolin Mercedes 1 — Facchinato Giovanni 1 — Miniscalco dott. Valentino 2 — Bisighelli Aldo 1 — Piani Mario 2 — Lovisoni Guido 1 — Bradaschia Mari 1 — Cernutti Michele 2 — Gregoris Giuseppe 1 — Puntin Giuseppe 1 — Piva Marino, 1 — Stabile Giuseppe 1 — Contessa Attems Conchita 1 organizzato per un anno intero a pranzo — Ponton Giacomo 1 organizzato per una settimana a pranzo — Molaro Massimo 1 — Milocco Daniele 1 — Zanel Beniamino 1 — Lucas ing. Luca 1 — Parmeggiani Mario 1 — Palumbo G., 1 — Gregoris Luigi, 1 — Brutti Silvano 1 — Fonda Mario 1 — Franzot Marcellino 1 — Monteverde Ettore 1 — Veronesi Mario 2 — Zorzella Vittorio 1 — Pontel Pietro 1 — Malacrea Giuseppe 2 — Parmeggiani Vincenzo 2 — Zampar Umberto 1 — Pacco Edmondo 1 — Gasparotto Luciano 1 — Gregori Nicolò 1 — Verde Carlo 1 - Badaocchi Mario 1 - Olivotti Mario 1 - Tonini Giuseppe 1 - Di Luca Ettore 1 - Botteri Marcello 1 - Podreka Mirco 1 — Zannoner Giuseppe 1 — Dopolavoro Rionale Strassoldo 4 — Zeni Giuseppe 1 — co. Riccardo Strassoldo 1 — contessa Rosa Strassoldo 1 — F.lli Deluisa 1 - Fedri Ettore 1 — Pasqualis Fulvio 1 — Clut Vittorio 1 — F.lli conti Christlinig 2 — Duca Antonio 1 — Rigonat Quirino 2 — Micolini Luigi 1 — F.lli Chiozza 1 — Rigonat Enrico 1 — Beryoz Giacomo 1 — Rizzatti Giovanni 1 — Modena co. Augusto 1 — Rizzatti Pietro 1 — don Piotti Domenico 1 — Sponton Francesco 1 — Sponton Giovanni 1 — Facis Antonio 1 — Bobig Orazio 1 — Sepulcri Vittorio 2 — Salvador Matilde 1 — Clerici Agostino 1 — Gortani Luigi Alfonso 2 — comm. Guido Lazzera 2 — Famiglia Padovani 1 — Milocco Daniele 1 — Zecchinato Pietro 1.

I seguenti cittadini hanno fatto per la stessa fine oblazioni in denaro: Murero Gio. Batta L. 5 — Gervasutti Valentino, 10 — F.lli Variola, 20 — Famiglia Gori, 10 — F.lli Vidoni 3 — Delpiccolo Giovanni 10 — Gregoris Elvira, 10 — Amministrazione Gallabresi Pradiziolo, 30 — rag. Armando Pravisani, 10 — Muraro Domenico 5 — Dardi Costantino, 10 — Amministrazione Pillella, 10 — don Ermacora Eugenio, 5 — Strassoldo contessa Rosa, 5 — Amministrazione dott. Artelli, 10 — Lazzari Ugo, 5 — Vitasana Marcello, 5 — Pastificio Carlo Mulinaris, 20 — Tomada Menotti, 15 — Milocco Adelchi, 10 — Sarcinelli Pietro, 50 — Brunello ing. Aldo, 15 — Pascoli cav. Ugo, 5 — Caterina Del Bianco, 5 — Chiaselotti Pietro, 2 — Dreossi Adorno, 5 — Tomba Gualfardo, 5 — Zamparo Angelo, 5 — Stacul Giuseppina, 5 — Movia Giuseppe, 10 — Casagrande, 5 — ing. Mario Serravalle, 5 — Sordo Antonio, 7 — dott. Colesan, 5 — Posarelli Giuseppe, 5 — Ponton Ortensio, 5 — Lovrinovic Maria, 5 — Polano Giuseppe, 5 — Sponton Giuseppe, 5 — maggiore Scolari, 10 — Fattor Giuseppe, 10 — Ceregatto Attilio, 5 — Stefani Bruno, 5 — Fornasir Caterina, 10 — Puntin Pietro, 8 — Dreossi Silvia, 15 — Silli Antonio, 15 — dott. Lovisoni Ettore, 50 — Zampar Luigi, 5 — Badocchi Mario, 25 — Lundaver Ferruccio, 3 — Mosettig Maria, 10 — Fornasir Nicolò, 5 — Gratton ved. Caterina, 5 — Fogar Antonio 5 — Digiusto Emilio, 2 — Anderle Ludovico, 5 — Conterno Giovanni, 10 — Manzini Giuseppe, 10 — De Michiel Orazio, 5 — Ponton Francesco, 3 — rag. Monico A., 5.

Gli Alberghi «All'Angelo d'Oro» e «Friuli» hanno offerto un pranzo a dieci Balilla e dieci Piccole Italiane ciascuno. L'Albergo «Italia» ha offerto un pranzo a 25 organizzati.

* * *

In occasione della «Settimana del Balilla» sono stati invitati a pranzo a Socchieve 100 organizzati; a Casarsa 500; a Latisana 250 tra Balilla e Piccole Italiane; a Castions di Strada 139 organizzati.

Uno spettacolo sotto gli auspici dell'Opera Balilla

«Il Reuccio e il suo cruccio»

Per l'interessamento e sotto gli auspici del Comitato Provinciale dell'O. N. B., martedì 8 corr. m., alle ore 17 precise, nel Teatro Puccini, la grande Compagnia di Spettacoli Ricreativi, diretta da Gilberto Mariotti, rappresenterà l'applauditissima favola musicale «Il Reuccio e il suo cruccio» di Maria Gioitti Del Monaco e di Silvio Negri, lavoro che tanti autorevoli consensi ha ottenuto attraverso i giudizi e le critiche della stampa italiana.

* * *

Crediamo opportuno riportare le seguenti note di cronaca:

...A Savona, dopo le due prime repliche di questo lavoro, hanno avuto luogo altre tre repliche. Esse vennero date per le Scuole elementari e medie della città e furono perciò circa 5000 alunni che gustarono i versi e la musica del «Reuccio» *(Il Lavoro - Genova, 29-5-1934-XII).*

...«Radio Palermo» ha trasmesso ieri sera, in una speciale programmazione, la favola «Il Reuccio e il suo cruccio». La favola è apparsa come una delle più indovinate e divertenti radioscene che siano mai state diffuse dai microfoni italiani. *(L'Ora - Palermo 17-XI-1934-XIII).*

...Il Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla è venuto nella decisione di replicare per la terza volta al Politeama Rossetti «Il Reuccio», date le numerose richieste pervenute in questi giorni *(Il Popolo di Trieste, 15-11-1933-XI).*

Siamo dunque certi che lo spettacolo non mancherà di conseguire anche in Udine il successo che si merita.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Attività del Dopolavoro

Con la settimana entrante sarà continuata l'attività colturale. Martedì 8 corr. sarà tenuta la lezione di tedesco e giovedì 10 la II lezione di Letteratura italiana sugli scrittori predanteschi: «S. Francesco e la poesia religiosa, la Scuola Siciliana, il dolce stil nuovo». Parlerà il prof. Achille Baldissera del R. Istituto Tecnico.

* * *

Vediamo con piacere come, per merito del nostro Dopolavoro, le iniziative si susseguono con ritmo incessante. Indubbiamente la cittadinanza saprà apprezzare e valutare questo fervore di opere.

Nella Sezione bersaglieri

Presso la sede sociale si è riunito l'altro ieri il consiglio sezionale degli ex bersaglieri della sezione pordenonese «Fratelli De Carli». La seduta è stata presieduta dal ten. Bortolussi di Zoppola. L'ordine del giorno conteneva importanti argomenti che sono stati trattati tutti esaurientemente. Essi riguardavano l'incremento della sezione con costituzione di nuovi gruppi nella zona, l'inaugurazione delle Fiamme ai gruppi già costituiti, la relazione morale e finanziaria sull'attività sin qui svolta e sulla situazione economica, nonchè sul tesseramento per l'anno XIII.

Recita al Collegio Don Bosco

La compagnia filodrammatica dell'oratorio annesso al collegio don Bosco darà domenica ventura, giorno dell'Epifania una recita nel teatrino annesso all'oratorio. I bravi giovani rappresenteranno: «Il Miracolo dell'amore», un dramma romano in 5 atti del compianto mons. Giuseppe Ellero. La scena si svolge nell'antica Roma Imperiale, intorno all'anno 244 dopo Cristo, sotto l'imperatore Giordano III. Il pubblico, composto di invitati, sarà certamente numeroso.

La rappresentazione avrà inizio alle ore 20.30.

Cade da un carro e si frattura una gamba

E' stato ricoverato al nostro Ospedale certo Grizzo Antonio abitante nella frazione di Torre. Egli era precipitato a terra da un carro sul quale faceva ritorno a casa. All'ospedale gli è stata riscontrata la frattura della gamba destra e giudicato guaribile in un mese e mezzo. Il trasporto al Pio luogo è avvenuto a mezzo dell'autolettiga dei nostri pompieri prontamente accorsi sul posto.

AVIANO
Alla Scuola di disegno

Nella nuova sede della Scuola di disegno professionale, ampio locale ad essa esclusivamente adibito, si è svolta la cerimonia inaugurale dell'anno scolastico. Presenti il Podestà sig. Trevisan ed altre autorità cittadine, il direttore del corso prof. Brusin, il geom. Zozzolotto per la giunta di vigilanza, il geom. M. Zozzolotto per le impartizioni delle lezioni teoriche.

I settanta nuovi alunni sono stati oggetto di presentazione ed a loro il prof. Brusin si è rivolto con parole di incitamento, compiacendosi con il Podestà e con i dirigenti del corso per l'ottima organizzazione.

Censimento

Apposito personale sta compilando il nuovo censimento.

Radio rurale

In seguito a recente installazione della radio nelle Scuole, gli alunni ascoltano regolarmente le trasmissioni con vivo interesse.

SACILE
Refezione scolastica

Lunedì 7 corrente avrà inizio la refezione scolastica di cui usufruiranno circa 120 balilla e Piccole italiane del Capoluogo e non meno di altrettanti distribuiti nelle varie frazioni del Comune. Ai beneficati del Capoluogo sarà distribuita giornalmente prima dell'inizio delle lezioni del mattino, in una aula del locale scolastico di Via Ettoreo, attrezzato espressamente per l'occorrenza, una abbondante razione di pane e latte; a quelli invece delle frazioni sarà somministrata a mezzogiorno un buon piatto di minestra calda con pane. La provvida istituzione, curata con tanto amore da tutte le autorità locali, metterà in grado, anche la parte più bisognosa della scolaresca, di poter assistere alle lezioni in ottime condizioni di corpo e di spirito ed in condizione quindi di poter approfittare dei benefici della Scuola.

Corsi per Giovani Fascisti

I corsi specializzati per Giovani fascisti che erano stati sospesi per le feste di Natale e Capodanno, sono stati ripresi l'altra sera. L'altra lezione sarà tenuta questa sera 4 corr. Tutti i giovani delle classi 1913-14 dovranno trovarsi alle ore 20 alla Casa del Fascio per assistervi.

Agli universitari

Il 31 corrente sarà chiuso il tesseramento al G.U.F. S'invitano pertanto tutti gli studenti universitari a iscriversi o a versare, se già iscritti, la quota per l'anno XIII alla segreteria del G.U.F. di Udine servendosi del C.C. Postale del Gruppo. Al G.U.F. potranno, anche iscriversi gli studenti medi che abbiano compiuto il ventunesimo anno di età ed i laureati fino a tre anni dopo la laurea.

CAVASSO NUOVO
Per la fiamma ai premilitari

Il Segretario del Fascio, già direttore dei corsi premilitari, ha versato all'Ispettore di zona di Maniago lire 36,60 raccolte dai signori: Angelo Moro lire 1 a Colle; Luigi Sartor a Orgnese lire 3; Domenico Maraldo lire 2,10; Cooperativa di Consumo lire 20; Salvatore Bernardon lire 3,50; Angelo Palombit lire 5; Filippo Bier lire 3, per provvedere all'acquisto della fiamma al Battaglione premilitare «Valcellina».

Nella Cooperativa

Martedì sera, dopo terminato l'inventario annuale, in tutti gli spacci della Cooperativa di Consumo, il personale adibito in quel compito è stato invitato dall'amministrazione ad una cena all'Albergo del Sole.

Sono state raccolte lire 12,50 e versate al Comitato E.O.A.

Il falò

In queste bellissime e mitissime giornate i ragazzi e i giovani delle varie borgate stanno provvedendo al rifornimento di fasci di canne, di sterpaglia, di fascine, di rami, di pino e di ginepro per il falò che accenderanno verso le 18-19 di sabato 5 corrente, vigilia della Epifania. E' una gara silenziosa fra le varie borgate a chi lo farà più splendente e di maggiore intensità e durata. Poichè il quadro panoramico del nostro paese è vario, sarà bella, suggestiva, la illuminazione.

SAN DANIELE
Corso di economia domestica

Ad iniziativa del Fascio femminile con domenica 13 corr. avrà inizio un corso di economia domestica.

Il corso — totalmente gratuito — sarà tenuto tutte le domeniche dalle ore 9 alle 10 ant. in un'aula della Scuola di Avviamento professionale, gentilmente concessa. Possono prender parte a detto corso donne e ragazze che appartengano alle organizzazioni fasciste ed anche quelle che non sono iscritte al Partito. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 9 alle 11 presso la direzione della Scuola di Avviamento professionale.

PAGNACCO
Scuola femminile di avviamento al lavoro

Domani 5 corrente mese, in una sala della scuola professionale, avrà luogo l'inizio di un corso femminile di avviamento al lavoro. La tassa d'iscrizione è fissata in lire 5 da pagarsi in due rate, ed il corso stesso avrà la durata di mesi 5.

CODROIPO
Cade dalla bicicletta

Maria Mecchia in Tonizzo di Pietro da Zompicchia di Codroipo, percorrendo lo stradale Biauzzo-Codroipo in bicicletta, nel seguire il marito inavvertitamente andava ad urtare la ruota posteriore della bicicletta di costui, perdendo di conseguenza il controllo della propria bicicletta e cadendo a terra in malo modo. La donna riportava la frattura completa del terzo medio dell'antibraccio sinistro ed è stata dichiarata guaribile in 30 giorni.

Contravvenzioni

Durante lo scorso mese di dicembre dal locale Ufficio di vigilanza municipale sono state elevate 57 contravvenzioni.

PALMANOVA

I rossi a Bassano

Domenica il Palmanova andrà in quel di Bassano e ancora una volta a ranghi incompleti. Bighellini, Puppin e Bonin sono ancora infortunati il primo per ancor un mese e gli altri due per qualche domenica. Camaran è squalificato e a lui con tutta probabilità bisognerà aggiungere Bundo, espulso dal campo a Bolzano. Si contava sull'innesto di Tonello, già dell'Udinese, ora militante nel Pozzuolo, a condottiero dell'attacco per questa partita o invece anche lui è squalificato per una domenica; probabilmente lo vedremo a debuttare nelle file dei rossi nella partita contro il Pro Gorizia. Il nuovo acquisto Fogar, del Cotrone, doveva giocare all'estrema destra, e invece anche lui nello allenamento di mercoledì si è prodotto uno strappo muscolare che rende la sua presenza molto problematica.

In queste condizioni, con queste assenze forzate che gravano sulla squadra da diverse partite di campionato, non ci si può meravigliare del posto che la squadra occupa in classifica. Oggi non si può dire che la fortuna l'abbia appoggiata; qualunque squadra con simili assenze si troverebbe nelle stesse piazze di classifica.

I giocatori non devono demoralizzarsi. Il pubblico, i sostenitori, i dirigenti sono compresi delle loro menomate condizioni e non li hanno abbandonati anche se da diverse domeniche non raggranellano nemmeno un punto. Guai a lasciarsi prendere dallo scoramento; il campionato è in corso e mancano diverse domeniche prima della sua conclusione.

La formazione del Palmanova per domenica è con tutta probabilità la seguente: Bearzi, Cargnello e Lazzaro; Bonino, Piani Livio e Zanus o Butto; Buiat, Baldassi, Calligaris, Desinan e Fogar o Di Vito.

Per la prima volta in squadra vedremo Bonino e il suo apporto non sarà indifferente, specie per ciò che concerne il gioco di attacco lo abbiamo visto in due partite di allenamento e la classe lo sorregge ancora; la sua intesa con Piani è perfetta e dà all'insieme della squadra perfino un gioco d'assieme. Chissà che non sia proprio lui quello che darà alla squadra la vitalità che oggi le manca?

Bearzi in porta dà affidamento e ci promette fino da ora di essere un degno emulo di Bighellini. Ha bisogno ancora di lavoro ma se si applicherà con animo e seguirà gli insegnamenti dell'allenatore avrà delle belle soddisfazioni. Lazzaro, che sostituisce Puppin, non è certo della sua classe ma l'intesa con Cargnello, che migliora di domenica in domenica, dimostrerà domenica che sarà difficile passare. La mediana si presenta con Bonino al posto di Bonin e con Zanus o Butto al posto di Camaran. Preferiremmo vedere in squadra domenica Butto per la sua mobilità. Al centro c'è sempre la colonna Piani. L'attacco si presenta con la sola variante dell'ala destra, al cui posto debutterà Fogar a menochè non sia costretto al riposo, nel qual caso il compito di Bonino non è dei più facili ma preferiremmo vedere in questo posto Di Vito in vece di Bert. Se Fogar potesse giocare nel corso della partita eventualmente si potrebbe fare anche lo spostamento di portarlo al centro dell'attacco e passare all'ala Calligaris.

Pronostici non ne possiamo fare perchè, diciamo la verità, la squadra è una incognita per gli spostamenti apportati in tutti i suoi reparti. Ma se l'attacco è riuscito a segnare tre porte a Bassano, oggi dovrebbe essere migliore come di gran lunga migliorate dovrebbero essere le retroguardie, sempre prendendo come punto di partenza la formazione scesa in campo contro il Bolzano. Un pareggio, sia pure considerando il minutissimo campo del Bassano del Grappa non ci meraviglierebbe.

Gesto benefico

Il sig. Luigi Brugnola di Palmanova ha elargito ai poveri Kg. 80 di carne.

MARANO LAGUNARE
La Compagnia della Filologica

Il nostro pubblico, memore ancora della bella serata data dalla Compagnia della Filologica, con «Il liron di sior Bortul» e «Feminis» sarà ben felice di poter passare ancora un'allegra serata che offrirà la Compagnia domenica prossima alle ore 14, con «L'Autor» di Costantino Smaniotto: la commedia è brillantissima e simpatica. Gli attori della Compagnia già conosciuti ormai, sono degli ottimi artisti e non possiamo che sinceramente applaudirli. Anche nel lavoro dello Smaniotto hanno campo di dimostrare il loro valore perchè ogni protagonista sosterrà con inesauribile brio la parte di colore e vivacità schiettamente friulana. «L'Autor» è stato rappresentato anche a Venezia, dove ha ottenuto calorosi applausi e come pure in parecchi teatri del Friuli.

La recita è indetta pro Opere assistenziali e siamo certi che anche a questo scopo puramente filantropico il pubblico di Marano vorrà intervenire numeroso.

S. GIORGIO DI NOGARO
Corso premilitare

La direzione del corso premilitare di S. Giorgio di Nogaro avverte tutti i giovani iscritti al secondo corso premilitare che, a partire dal giorno 2 gennaio anno corrente, nel Capoluogo, in una aula scolastica del Legato Chiabà; nelle frazioni di Carlino e Torre Zuino, nelle rispettive Scuole, e nel Comune di Porpetto, tutte le sere dalle ore 20 alle 21, appositi istruttori daranno delle lezioni teoriche, indispensabili per una perfetta preparazione agli esami che sono stati fissati per la metà del mese andante. Raccomanda a tutti di non mancare, nel loro interesse e per il buon nome del corso di San Giorgio.

Befana Fascista

Il Segretario del Fascio locale ha stabilito che la cerimonia per la distribuzione dei doni alle famiglie indigenti in occasione della Befana fascista, si svolga domenica 6 andante alle ore 13.30 nella sala del teatro Maran. Per tale ora sono invitate alla cerimonia tutte le autorità locali, gli insegnanti con le scolaresche organizzate e le rappresentanze delle varie Istituzioni del Regime del Comune.

Diamo un primo elenco delle famiglie o ditte che hanno contribuito alla buona riuscita della festa: Hanno offerto lire 50: La Soc. Montecatini; il dott. Remo Cristofoli; la signora Pasqua Taverna. — Hanno offerto lire 30: La Soc. Coop. di Consumo Sangiorgina — Hanno offerto lire 25: il Comando del Presidio locale; il Consorzio di Bonifica della Bassa — Hanno offerto lire 20: la Latteria Turnaria; il Circolo Agricolo; la famiglia Todisco; il sig. Ado Cristofoli — Hanno offerto lire 10 i signori: Maresciallo dei RR. CC. Silvio Zucchi — fratelli Fornezza; Capostazione Poletto; dott. Facini; Anna Denipoti; Giovanna Cristofoli; famiglia Negrello; famiglia Scafuri; Rosina Morandini; dott. Paussa; Eurosia Migliotti; dott. Rimer; Domenico Rizzati; Natalia Sfiligoi; Adda Cristofoli; Laura Cristofoli; Lia Vanelli; Gino Morandini.

Refezione scolastica

Con domenica 6 corrente avrà inizio nel Comune di San Giorgio la distribuzione della refezione ai fanciulli frequentanti le Scuole ed appartenenti a famiglie indigenti. La distribuzione sarà fatta alle ore 12 in appositi locali, nel Capoluogo e nelle frazioni di Carlino e Torre Zuino. I beneficati sono circa un centinaio. Sotto la stessa data avrà pure inizio la distribuzione di generi alimentari alle famiglie dei disoccupati a cura dell'E.O.A. il quale, per quest'anno, per comodità del pubblico, ha istituito degli uffici staccati, nelle frazioni di Carlino e di Torre Zuino.

CERVIGNANO
Nell'Opera Balilla

L'altra sera nella Sede della Casa del Fascio sono stati convocati dal rag. Monico, presidente del Comitato comunale O. N. Balilla tutti i Capi Centuria degli Avanguardisti, ai quali sono state date importanti comunicazioni relative alle future attività politico-sociali e sportive da svolgersi. Si è pure trattato inoltre circa le modalità sull'istruzione serale da impartirsi prossimamente agli organizzati. Il presidente quindi, in unione al Medico dell'O. N. Balilla C. M. dott. Bertrandi ed alla Fiduciaria signora Pizzulli-Epifani ha predisposto per l'inizio di un corso di puericultura alle organizzazioni femminili.

Ruolo in pubblicazione

Il Municipio comunica che presso questo uffici odi Segreteria resta depositato per otto giorni consecutivi per la pubblica ispezione il ruolo della R. Intendenza di Finanza di Udine per il rimborso, da parte di danneggiati di guerra, di somme dipendenti da maggiori spese sostenute dallo Stato nelle ricostruzioni o riparazioni dei loro immobili. Detto ruolo resta visibile nelle ore antimeridiane d'Ufficio.

SPILIMBERGO
Nel Fascio Giovanile

Il plotone mitraglieri del Fascio Giovanile, nella continuazione del programma fissato dalle autorità militari, ha già fatto due lezioni pratiche di tiro nell'alveo del Tagliamento. Domenica p. v. seguirà il tiro con la pallottola da guerra. Il tiro si svolge sotto la diretta sorveglianza del direttore del corso, ed alla presenza del comandante del Fascio Giovanile e degli ufficiali addetti.

* * *

Per interessamento del comandante del Fascio Giovanile, che nulla trascura per la preparazione fisica delle Camicie Nere, è stato costituito il Club Ciclistico Spilimberghese alle dirette dipendenze del Fascio Giovanile. Fra breve si inizierà la selezione degli atleti che dovranno difendere i colori della nostra città nelle competizioni ciclistiche.

I Giovani Fascisti appartenenti a questo Fascio Giovanile di Combattimento devono versare entro il corrente mese alla segreteria del Fascio l'importo di lire 5 che dà diritto alla tessera dell'anno XIII e all'abbonamento al giornale «Gioventù Fascista» Contro gli inadempienti saranno presi provvedimenti.

Elargizioni

Per la Befana fascista dei bambini dell'Asilo hanno versato: lire 200 la Banca del Friuli, lire 100 il presidente sig. Vincenzo Antoniazzi e lire 50 la patronessa sig. Emilia De Rosa.

Alla locale sezione del Dopolavoro, il sig. Enrico Concina ha elargito la somma di lire 25. La presidenza ringrazia.

Scivola dalle scale e si frattura un braccio

Al nostro Ospedale è stato ricoverato Agostino Crovato di anni 64, da Tramonti di Sotto, che a causa di una caduta dalle scale riportava la frattura del braccio destro. Guarirà in giorni 35.

VILLASANTINA
Nel Fascio

Giovedì 3 corrente tra il Segretario uscente del Fascio camerata Cimenti ed il Commissario straordinario C. M. Tirelli, sono avvenute le consegne dell'Ufficio di Segreteria. Erano presenti l'Ispettore di zona, l'Ispettore amministrativo, la Segretaria del Fascio femminile, il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento e il Segretario amministrativo.

LATISANA
La Befana fascista

Latisana, con fede fascista, ha risposto unanime all'appello lanciato dalle autorità locali e dalla Segretaria del Fascio Femminile, per contribuire alle offerte di doni e regali per i bambini poveri. Domenica, nel pomeriggio, al Politeama Odeon (a giorni comunicheremo anche il programma), si svolgerà la cerimonia della consegna dei doni. Tutti gli organizzati si esibiranno in canti e cori che, sotto la direzione del direttore didattico delle Scuole Comunali, compositore della musica, sono già a buon punto e promettono una grande novità pel pubblico di Latisana che, nuovo a questo genere di spettacolo, accorrerà numerosissimo.

Si ferisce una mano spaccando legna

Ugo Bulfon di Attilio di Latisana recatosi a Pertegada, per tagliare legna si produceva una ferita alla mano sinistra guaribile in giorni 30.

Caduta accidentale

Antonio Canon fu Gio. Batta, d'anni 7, di San Michele al Tagliamento, cadendo a terra riportava ferite lacero-contuse alla testa, alla fronte e alla mano sinistra. Guarirà in 10 giorni.

Cade dal carro e si frattura una gamba

La sessantatreenne Emma Coletti fu Giuseppe di Varmo, ritornava a casa dopo i lavori campestri seduta sopra un carro. In prossimità dell'abitazione, il carro nel fare una curva si sbandava provocando la caduta della Coletti. Ella riportò la frattura della gamba sinistra ed è stata giudicata guaribile in 40 gorni.

Una bicicletta... trovata

Caso insolito: la guardia notturna Merlin ha trovato una bicicletta. Il proprietario per riaverla dovrà rivolgersi all'Ufficio dello Economato del Comune.

GEMONA

Per la Befana fascista

Sabato nel pomeriggio al Teatro Sociale, Fascio Femminile e Fascio di Combattimento attueranno la grande manifestazione voluta annualmente dal Duce, per soccorrere i bambini bisognosi. Saranno distribuiti oggetti utilissimi, che vanno dal berretto alla maglia, dal capo di biancheria alle calzature, dal vestitino alla divisa di piccoli Italiani. Alla cerimonia sono invitate tutte le autorità.

Un invito agli scarponi

Il Comandante della Sezione dell'A.N.A. — vecchio scarpone dalla lunga penna nera — nel partecipare la grande gara che si svolgerà a Tarvisio il 20 gennaio, con l'intervento dei campioni scarponi d'ogni angolo d'Italia, invita autorità e cittadinanza della culla scarpona a rimettergli quanti più doni è possibile, per premiare i «bocia» e i «vecios» che prenderanno parte numerosi alle gare sciistiche.

Una signorina stritolata dal treno

Ieri mattina, la signorina Giglio la Celentani, d'anni 18, figlia dell'ex capo gestore della nostra stazione, verso le ore 10.40 è stata investita accidentalmente da un treno e stritolata. La morte della signorina ha suscitato larga e penosa impressione.

Un braccio impigliato fra i raggi della macchina

L'operaio Giuseppe Bisi occupato al Cotonificio, mentre faceva la pulizia ad una macchina ha avuto impigliato un braccio fra i raggi della ruota motrice. E' stato medicato prontamente all'Ospedale civile. Guarirà in dieci giorni.

Un furto a Maniaglia

Ignoti ladri hanno rubato alla famiglia Enrica Perini di Maniaglia dieci forme di formaggio e vino.

Oggi fiera

Oggi primo venerdì del mese si svolgeranno nei luoghi indicati dal Podestà, i mercati degli ovini, delle mercerie e delle chincaglierie. Dato il bel tempo si prevede grande ressa.

ARTEGNA
La Banda del Dopolavoro

Come è sua tradizionale consuetudine ormai da tanti anni, la banda dell'O. N. Dopolavoro locale, martedì ha percorso il paese al suono di allegre marcie. I cittadini più abbienti, in questa occasione, non vorranno di certo dimenticare la buona usanza di sovvenire il nostro benemerito corpo bandistico con spontanee oblazioni.

Nastro bianco

La casa del caro camerata Luigi Merluzzi è stata allietata, in questi giorni, dalla nascita di un vispo balilla, al quale sarà imposto il nome di Umberto, a ricordo del nonno valorosamente caduto per la Patria. Al camerata Merluzzi ed alla sua consorte felicitazioni ed auguri.

BORDANO
Precipita da un crepaccio e si ferisce alla testa

Nella frazione di Interneppo, la decenne Elena Rossi fu Giov., precipitò capofitto sopra un rovaio di triboli e spine dai crepacci a strapiombo di località «Valzelute» (m. Narnint) riportando uno squarcio al cuoio capelluto e ferite al viso. Il medico le diede parecchi punti di sutura.

TARCENTO

L'insediamento del Commissario Prefettizio

Col 1. gennaio S. E. il Prefetto chiamava a reggere le sorti di questo Comune in qualità di Commissario Prefettizio, in sostituzione del dott. Botrè, dimissionario dopo tre anni di tale carica, il cap. Mario Ramponi.

Alla cerimonia dell'insediamento svoltasi nel pomeriggio di ieri erano presenti il commissario uscente e il suo delegato signor Bernardis, l'ispettore di zona e segretario del Fascio locale, tutti i membri del direttorio, i presidenti dei mutilati e dei combattenti, il comandante del presidio della Milizia, il R. Direttore didattico, la delegata dei Fasci femminili, il Presidente del Comitato Balilla, il delegato mandamentale dei commercianti, il presidente della Congregazione di Carità.

Il Segretario del Fascio ha portato per primo il saluto delle Camicie Nere tarcentine assicurando al nuovo Commissario la più attiva collaborazione; ha ringraziato pure il Commissario uscente per l'opera svolta in tre anni di proficuo lavoro.

Il dott. Botrè, dopo di aver sinteticamente accennato a quanto egli ha fatto con l'aiuto costante dei suoi diretti collaboratori, ha espresso al suo successore i più fervidi auguri per la completa soluzione dei problemi che più urgono per lo sviluppo della cittadina. Anche il Direttore didattico ha dato l'assicurazione che la classe magistrale del Comune è pronta come sempre a dare tutta la sua opera.

Il nuovo commissario ha ringraziato tutti i presenti ed ha promesso di fare del suo meglio in collaborazione con le autorità politiche del luogo per il benessere di Tarcento.

E' seguita la presentazione al nuovo commissario degli impiegati e salariati del Comune, fatta dal segretario capo, cav. Salvadori.

Esami alle elementari

Il giorno 10 corrente alle ore 9, presso le nostre scuole si terrà una sessione straordinaria di esami per adulti. Le domande per la ammissione, a tali esami, in carta semplice, dovranno pervenire alla direzione entro tale data corredate dal certificato di nascita e di rivaccinazione anch'essi in carta semplice.

Ballo popolare

Domenica prossima, in occasione dei festeggiamenti della Epifania tarcentina, nel Teatro Comunale si terrà un ballo popolare. Suonerà una distinta orchestra ed è già assicurato l'intervento di numerose coppie in costume.

Le Tramvie del Friuli dietro interessamento del locale Dopolavoro per favorire l'afflusso dei forestieri, effettueranno corse speciali a tariffa ridotta.

Al Cinema

Questa sera venerdì e domani sera si proietterà «Mater dolorosa». Precederà giornale Luce e seguirà una comica. Gli spettacoli continuati avranno inizio alle ore 20.

TOLMEZZO
Befana Fascista

Il Fascio femminile sta allestendo i pacchi destinati alla «Befana fascista». I cittadini che avendone la possibilità, ancora non l'hanno fatto, sono pregati di far pervenire le proprie offerte entro il 5 corrente.

CIVIDALE

La Messa dello Spadone

Domenica, 6 corr., giorno della Epifania, sarà celebrata nella nostra Basilica la tradizionale Messa dello Spadone, con austera solennità e secondo l'antico cerimoniale. Il Diacono porterà in testa l'elmo piumato e impugnerà l'antica spada che veniva usata per la Messa dell'Imperatore e colla sinistra reggerà al petto il libro degli Evangeli, la cui copertina, rivestita di metallo, ha pregi artistici. In tale foggia il Diacono, durante la Messa, saluta più volte i fedeli, fendendo l'aria con la spada, e canta il vangelo in canto antico aquileiese. Lo spadone, di forma tedesca, porta il nome del Patriarca Marquardo che governò dal 1366 al 1381 e la cerimonia ricorda la Messa dell'Imperatore, a ricordo del potere militare dei patriarchi, che in Aquileia avevano la sede spirituale e a Cividale risiedevano. L'insolito rito richiama a Cividale numerosi forestieri.

Conferenza dell'on. Pisenti all'Istituto Fascista di Cultura

Domani, sabato, l'on. avv. Piero Pisenti terrà all'Istituto Fascista di Cultura una conferenza sul tema: «Giustizia Sociale e Fascismo». La conferenza avrà inizio alle ore 20 e sarà tenuta nella sala maggiore, presso la Casa del Littorio, in Largo Boiani. L'ingresso è libero e la sala sarà riscaldata.

Tesseramento totalitario all'Opera Balilla

Il R. Primo Ispettore Scolastico, in seguito alla notizia che nelle nostre scuole elementari il tesseramento degli alunni ha toccato il cento per cento, ha fatto pervenire immediatamente al R. direttore didattico la seguente lettera:

«Mi compiaccio con V. S. e coi maestri tutti per la totalità delle iscrizioni all'O. N. Balilla raggiunta in codeste scuole in un tempo così breve ed esprimo a tutti la mia lode per lo zelo dimostrato nell'opera di propaganda e per i risultati conseguiti».

Ruoli in pubblicazione

Trovansi depositati presso l'Ufficio Ragioneria del Comune, a disposizione di quanti intendono prenderne visione, i seguenti ruoli principali d'imposte: terreni fabbricati, R. M., redditi agrari, celibi, rimborso maggiori spese risarcimento danni guerra, riserve di caccia e tassa ispezione farmacie.

PAVIA DI UDINE
Incremento demografico

Le frazioni di Pavia e Selvuzzis che formano il settore fascista del Comune con una popolazione di 1900 abitanti durante l'anno XII hanno avuto il seguente movimento demografico: Nati 30, morti 3, matrimoni 7. Segnaliamo queste cifre significative.

La cantoria di Persereano

In occasione delle passate feste natalizie abbiamo assistito, durante le sacre funzioni a Persereano, una esibizione della cantoria locale con una Messa del Perosi, eseguita magistralmente, frutto di un lungo periodo di istruzione e sacrifici da parte del Cappellano e dei volonterosi giovani ai quali va data una lode.

S. VITO AL TAGLIAMENTO
Nel Fascio Giovanile

Il Comandante Federale, su proposta dell'ispettore di zona dei Fasci, ha nominato il camerata Antonio Lovisatti, comandante del nostro Fascio Giovanile di Combattimento in sostituzione del camerata dott. Franco Beggiato, dimissionario, per ragioni professionali.

Festa da ballo

Domenica prossima, prima festa di carnevale, avranno inizio come di consueto le feste pubbliche da ballo nella Sala Vittoria. Suonerà il sinfonico gruzzo Victoria che sfoggierà un ricco repertorio di ballabili moderni.

Investita da un carro

La vecchia Teresa Patero fu Valentino, di anni 88, residente alla Ligugnana, ieri è stata accidentalmente investita da un carro che transitava sulla strada. E' stata trasportata nello ambulatorio del dott. Stufferi che le ha riscontrato una frattura alla quarta costa sinistra, giudicandola guaribile in giorni 30.

LA VITA CITTADINA

Il costo della vita a Udine

Ciò che dicono i numeri indici - Costante diminuzione - In agosto si spende di meno

C'è una scienza, quella statistica, che per sua stessa natura è irta di cifre e tale da non destare eccessive simpatie nella generalità del pubblico. Pure, esaminando le statistiche, considerando le cifre, quante spiegazioni si possono avere, quanti consigli e indicazioni, poichè i numeri hanno un loro linguaggio particolare, indubbiamente preciso e sincero e spesso ammonitore. Abbiamo sott'occhio il bollettino mensile di statistica compilato testè dall'ufficio provinciale dell'Economia Corporativa. Tra le tante, una pagina si occupa del costo della vita per la nostra città per i mesi passati dell'anno XIII nonchè per quelli del XII, facendo base giugno 1927 eguale a cento. Nel 1933 il costo della vita raggiunse l'indice più alto in febbraio con 74.27, diminuendo poi gradatamente fino al limite minimo di 69.96 in agosto ed aumentando poi lievemente negli altri mesi.

Il linguaggio delle cifre

I numeri indici per l'anno XII ci rivelano una graduale diminuzione non trascurabile nel costo della vita in confronto dell'anno precedente. Infatti l'indice massimo si è avuto in gennaio con 72.08, il minimo in agosto con 53.68; a Udine non si può dire eccessivamente cara la vita se si considera che l'indice nazionale dava un massimo di 74,77 in gennaio ed un minimo di solo 68,84 in agosto. In generale, osservando partitamente i numeri indici dei vari mesi, si può dedurre — le cifre parlano, dicono tante cose! — che si spende meno nel mese di agosto; in ordine, son venuti poi l'anno scorso a Udine i mesi di settembre, luglio, ottobre, novembre, giugno, maggio, marzo, febbraio, aprile e gennaio nei quali rispettivamente il numero indice è aumentato. Confrontando il novembre con l'ottobre scorsi risulta che l'indice del costo della vita è salito di 0,76 punti raggiungendo la quota di 65,53 in novembre in confronto di 64,77 del mese precedente; l'aumento è dovuto all'elevarsi dell'indice del capitolo alimentazione (ottobre 64,30, novembre 65,70). Si noti che uguale mutamento si è verificato nel numero indice nazionale.

Dall'alimentazione al vestiario

E' risaputo che a formare i numeri indici concorrono vari capitoli come l'alimentazione, il vestiario, l'abitazione, spese di riscaldamento e luce e varie. Osserviamo le spese per l'alimentazione rispetto l'anno scorso. Il numero indice massimo è dato da gennaio con 73,01 (74,50 nel 1933), il minimo si è avuto in agosto con 62,38 (67,88 nel 1933). Le spese di vestiario danno la cifra indice minima di 42,69 mantenutasi ferma dal maggio al settembre (48,49 nell'anno precedente e nel corrispondente periodo); la cifra massima è conteggiata da gennaio ad aprile in 47,52 (51,48 nel 1933).

Vediamo un po' il costo dell'abitazione, sempre — come per le altre voci — facendo base cento nel 1927. Or è un anno e fino all'aprile, il numero indice dava 80,69 poi, per i noti provvedimenti diminuì di colpo a 69,35 per i mesi restanti; nell'anno 1933 l'indice dell'abitazione è stato costante a 80,30.

Luce e riscaldamento

Considerando le spese di luce e riscaldamento — e le considerazioni valgono per consumo medio di una famiglia tipo — abbiamo l'indice 72,36 da gennaio a maggio per diminuire all'indice 69,32 in tutti i mesi seguenti. Anche le spese varie non hanno avuto sussulti notevoli. L'indice a 89,91 di gennaio (90,79 in gennaio 1933) è disceso a 89,86 in febbraio con una nuova diminuzione ad 89,64 nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre, segnando infine 88,63 nel novembre e nel dicembre.

Lavori in Duomo

Il nuovo Crocefisso in bronzo

Nel mentre la Sovrintendenza alle opere d'arte di Trieste va discoprendo, all'esterno, le eleganti linee gotiche degli edifici più antichi che compongono il Duomo, nel mentre si stanno raccogliendo i fondi per il restauro dell'antico battistero nel piano terra del campanile per collocarvi l'arca, ricomposta, del beato Bertrando; monsignor Benedetti, arciprete, completando la opera di monsignor Mauro, ha fatto ora gettare in bronzo, dalla fonderia di Lucio Broili, il grande crocefisso che va a completare la fornitura dell'altar maggiore. L'opera sacra destinata a richiamare tutta l'attenzione dei fedeli, è stata studiata a lungo perchè potesse intonarsi all'ambiente artistico informato alle più eleganti linee del fastoso barocco. Misura, complessivamente, metri tre di altezza.

Nella parte inferiore, che riproduce le linee dei candellieri è stata introdotta, alla base, una geniale innovazione suggerita anche dalla necessità tecnica di assicurare stabilità proporzionale alla maggiore altezza. Lo scultore Piccini ha sottoposto tre leoni mirabilmente modellati. Nella parte superiore si erge il crocefisso disegnato e modellato dal professor Rampogna il quale ci ha dato un Cristo che riassume, nella espressione del volto, e nelle strutture del corpo offeso, il concetto liturgico del divino sacrificio. Ogni particolare è stato finemente cesellato anche nei particolari simboli dei quattro Evangelisti che terminano le estremità della croce.

Destinato ad ornare, al centro, la sacra mensa il crocefisso si presenta, perfetto, da qualunque parte si osservi per modo che i fedeli lo possano contemplare quale vera espressione del concetto religioso che riassume. L'opera dei tre maestri eccellenti e del fonditore merita essere segnalata perchè, per la parte artistica è del tutto originale e per la fusione rappresenta un vero trionfo della tecnica paesana la quale non aveva, fin qui, tentata questa difficile strada. Formuliamo l'augurio che monsignor Benedetti abbia mezzi per continuare ad affinare il coordinamento artistico del composito monumento tanto caro agli udinesi che in esso vedono riassunta la storia secolare della città.

R. Berghinz

GLI ABBONATI

della città sono invitati a rinnovare con cortese sollecitudine il loro abbonamento al quotidiano, facilitando in tal modo il compito dell' Amministrazione.

La quota di abbonamento (L. 52) può essere versata direttamente ai nostri uffici (v. di Prampero 10) o indirizzata a mezzo assegno o vaglia oppure, più semplicemente, versata presso qualunque ufficio Postale sul nostro conto corrente n. 9-4435.

L' assorbimento della mano d'opera del commercio

Agli accordi pubblicati ieri, facciamo seguire altri che si riferiscono alle aziende che trattano il commercio alimentare, la vendita di generi di monopolio e di materiali da costruzione.

Le ditte interessate, per chiarimenti potranno rivolgersi agli Uffici dell'Unione Commercianti, Piazza Duomo 4 ed a quelli delle Delegazioni Mandamentali.

Materiali da costruzione

In relazione all'accordo stipulato fra la Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti di materiali da costruzione e la Federazione Nazionale Fascista degli addetti alle case di deposito, vendita e spedizioni resta stabilito che le aziende che abbiano alle proprie dipendenze operai fissi in numero maggiore di cinque dovranno limitare i giorni lavorativi della settimana a cinque per consentire l'effettuazione di turni di lavoro, attraverso l'assunzione di operai disoccupati, nella proporzione di un operaio per ogni cinque in servizio. Dall'avvicendamento sono esclusi gli operai specializzati e quelli addetti a determinati servizi che richiedono continuità di prestazione, di responsabilità e di sorveglianza. Le ditte che non ritenessero di applicare i turni di lavoro, sono tenute ad assumere, un nuovo operaio ogni dieci occupati o frazioni di dieci, superiori ai cinque.

Il lavoro straordinario deve essere abolito. Qualora si rendesse necessaria l'effettuazione di lavoro straordinario, il datore di lavoro dovrà versare sull'importo totale di tale lavoro straordinario una percentuale del 10 per cento ed analoga percentuale verserà ogni dipendente, da destinarsi a favore dei disoccupati della categoria. Entro sei mesi a fare data dal 15 dicembre le ditte limiteranno il personale femminile allo stretto necessario, allo scopo di consentire l'assunzione di nuova mano d'opera maschile. Le assunzioni di personale femminile sono proibite per la durata del presente accordo che vigerà sino al 30 settembre 1935. Le aziende provvederanno a sostituire gli operai ed impiegati che godano di assegni vitalizi non dipendenti dalla Guerra o dalla Rivoluzione, quando gli assegni stessi superino, per gli impiegati le lire 500 mensili e per gli operai lire 300 mensili, salvo il diritto da parte del lavoratore al versamento dell'intero ammontare degli assegni per la durata dell'accordo per conservare il posto.

Generi di monopolio

Fra la Federazione Nazionale Fascista rivenditori di generi di monopolio e la Federazione Nazionale Fascista addetti alle case di deposito, vendita e spedizione si è stipulato il seguente accordo: Le aziende che abbiano alle proprie dipendenze operai fissi in numero di almeno 5, dovranno limitare i giorni lavorativi della settimana a 5, per consentire l'effettuazione di turni di lavoro, attraverso l'assunzione di personale disoccupato, nella proporzione di un disoccupato per ogni 5 in servizio. Le aziende che non ritenessero di praticare l'avvicendamento, sono tenute ad assumere, per la durata dell'accordo, 15 dicembre 1934-30 settembre 1935 un nuovo operaio ogni 10 occupati o frazioni di 10 superiori ai 5. Il lavoro straordinario è abolito. Qualora si rendesse necessaria l'effettuazione di lavoro straordinario, i datori di lavoro ed i prestatori d'opera dovranno versare entrambi sullo importo di detto lavoro una percentuale del 10 per cento da destinarsi a favore dei disoccupati della categoria.

Entro 6 mesi dalla data del presente accordo, le aziende provvederanno a limitare il personale allo stretto necessario, onde consentire l'assunzione di nuova mano d'opera maschile. Trascorso il detto termine il personale femminile dovrà essere grandemente ridotto. Le aziende provvederanno inoltre a sostituire gli operai ed impiegati provvisti di assegni vitalizi non dipendenti dalla Guerra o dalla Rivoluzione, quando gli assegni stessi non superino, per gli impiegati lire 500 nette mensili, per gli operai lire 300, salvo il diritto da parte del lavoratore al versamento dell'intero ammontare degli assegni, per la durata del presente accordo.

Alimentazione generale

Fra la Federazione Nazionale Fascista dei commercianti in salumi e alimentari vari e la Federazione Nazionale Fascista dei lavoratori del commercio alimentare, si è stipulato un accordo nel quale viene sancita l'abolizione del lavoro straordinario e l'obbligo di limitare a 5 giorni la settimana le prestazioni d'opera nelle aziende all'ingrosso che abbiano un numero di lavoratori con mansioni normali di fatica superiore a 5, con l'obbligo di assumere un disoccupato ogni 5 lavoratori in servizio. E' in facoltà delle aziende di scegliere fra la riduzione del l'orario ed i turni, l'assunzione di un numero di prestatori d'opera da fissarsi con accordi aziendali.

Entro un anno dalla data della stipulazione del presente accordo, 1 dicembre 1934-XIII, le aziende provvederanno alla sostituzione del personale femminile con personale maschile in modo che il primo non possa superare un terzo di quello complessivo. E' stata stabilita altresì la sostituzione, entro tre mesi dal 1 dicembre, del personale che gode di assegni vitalizi, non dipendenti dalla Guerra o dalla Rivoluzione, superiori a lire 300 mensili per gli operai a lire 500 per gli impiegati.

Passi falsi

Precipita in una botola

Devolato Coss, d'anni 47, mediatore, dimorante in via Pracchiuso, precipitando in una botola d'una casa di via Nazario Sauro si è prodotto una profonda ferita alla regione inguinale destra. E' stato ricoverato all'Ospedale e giudicato guaribile in una settimana.

Perchè insolvente al pagamento di una multa inflittagli dal Pretore, è stato arrestato Gio. Batta Tirelli di anni 58 da Mortegliano.

riflessi

Studi

Avete udito? la razza umana perirà per asfissia! Lo ha detto il prof. Henry Russell che deve essere uno scienziato di lunga veduta se ci dà con tanta sicurezza una notizia del genere. I Vangeli veramente ci insegnano che noi si dovrebbe morire divorati dalle fiamme, ma evidentemente sono in errore e bisognerà aggiornarli perchè studi più attenti scrupolosi e profondi portano alla conclusione che, invece, ci verrà a mancare l'ossigeno.

Ecco trovato un ottimo impiego per i capitali disponibili; investirli in ossigeno, acquistarne a casse, a vagoni, a piroscafi, immagazzinarlo, formare dei colossali depositi, costituire il trust, il cartello dell'ossigeno, ottenere la esclusiva, il monopolio; per poter poi dettare il prezzo e lanciarlo sul mercato quando l'umanità boccheggiante dovrà provvedersi per prolungarsi la vita. Tragico destino! ora noi respiriamo beati e contenti come se nulla fosse, con un' indifferenza più unica che rara, considerando con noncuranza tanto importante funzione, e non ci accorgiamo che compiamo in noi un processo che costerà ben caro fra... un miliardo di anni.

Perchè l'egregio prof. Russell asserisce che la provvista di ossigeno durerà ancora per un miliardo di anni; non più. Non c'è fretta, è vero, possiamo prendercela ancora un po' comoda pensando ai fatti nostri più urgenti ed immediati, ma ad ogni modo siamo avvertiti e ringraziamo la mente che ci ha illuminati. Ora però, saremmo curiosi di mettere questo signore del miliardo vicino a quel tale prof. Elvalich che due mesi fa ci aveva pronosticato una vita non più lunga di due milioni di anni. Ci preoccupano queste dissonanze fra uomini di tanto senno che dedicano la loro bella esistenza allo studio di problemi di tanta importanza sociale. Come devono essere grandi, sublimi e nello stesso tempo terribili quando, dopo decenni di profondi e complicati calcoli, depongono la matita, sollevano la testa dalle «sudate carte» ed appoggiandosi ai braccioli si drizzano emergendo «dalla cintola in su» dal vasto tavolo e lanciano al mondo la loro sentenza!... gocce di sudore imperlano le loro fronti madide...

Quanto buon senso nell'umile operaio e nel paziente contadino!

Gg

Il calendario venatorio per le cacce primaverili

La Commissione Provinciale Venatoria di Udine rende noto che con Decreto Ministeriale del 22 dicembre le caccie primaverili per l'anno 1935 restano così fissate: fino al 6 gennaio — nelle sole riserve — come dal manifesto di apertura generale, è consentito la caccia alla selvaggina nobile stanziale nelle zone 2.a, 5.a e 6.a mentre in terreno libero si è chiusa al 31 dicembre. E' pure concesso il prolungamento dell'uccellagione fino al 6 gennaio nelle medesime zone. Dal 1 gennaio al 1 aprile nelle zone 2.a, 5.a e 6.a è permessa la caccia a: tordo, tordo sassello, cesena, storno, corvi, cornacchie, falchi, gazze e ghiandaie, colombacci e colombelle, palmipedi e trampolieri compresa la beccaccia. Nella zona 6.a la chiusura della caccia ai palmipedi e trampolieri — esclusa la beccaccia — è prorogata al 14 aprile. La caccia al germano reale si chiude al 15 marzo. E' vietata la caccia e la cattura del merlo e dell'allodola. L'uccellagione può essere esercitata fino al 1. aprile esclusivamente con reti a maglia larga per la cattura dei colombacci, colombelle, storni, palmipedi e trampolieri esclusa la beccaccia, tranne che nella zona 1.a o delle Alpi.

E' vietato cacciare e uccellare qualsiasi specie di selvaggina quando il terreno è in tutto o nella maggior parte coperto di neve. E' però fatta eccezione per i palmipedi e trampolieri limitatamente alle valli, negli acquitrini, nei fiumi e corsi d'acqua in pianura. E' vietato cacciare ed uccellare qualsiasi specie di selvaggina da un'ora dopo il tramonto ad un'ora prima della levata del sole, eccezione fatta per la caccia notturna ai palmipedi e trampolieri con appostamento fisso (cuccio) nella zona 6.a o su specchi d'acqua naturali o artificiali, da capanni preventivamente denunciati alla Commissione Provinciale Venatoria nelle zone 2.a e 5.a.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 3 gennaio 1935 XIII

Nati . .	**7**
Morti . .	**5**
Matrimoni	**-**

Nascite

Legittimi: Zurnel Bruna di Eugenio — Vassallo Paolo di Alfonso — Boscolo Angelo di Benvenuto — Armano Lanfranco di Giuseppe — Galliussi Danira di Giovanni — Deminissini Silvana di Anacleto — Buraggina Roberto di Antonio.

Morti

Bucciol Girolamo fu Antonio di anni 63 agricoltore — Ognibeni Giuseppina ved. Garbarino fu Giuseppe di anni 69 civile — Bornelli Bianca di mesi 9 — Giaretti Valentino Giuseppe fu Luigi di anni 6 — Villa Ione in Negri di Pasquale di anni 47 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Poligniano Francesco brigadiere di finanza con Cavalera Maria insegnante — Fabbro Bruno tecnico con Dall'Osta Augusta insegnante — Buiatti Giovanni barbiere con Romoli Pierina casalinga.

Le anonime si cestinano

Abbiamo ricevuto una lettera che si occupa di segnalazioni acustiche automobilistiche. Non la prendiamo in considerazione poichè non è firmata.

Una strana distrazione

Uscendo da un caffè prende il pastrano di un altro

Un signore dall'aspetto distinto, entra al «Commercio», ordina e consuma un caffè; poco dopo riprende il cappello che aveva appeso all'attaccapanni, s'infila un pastrano e... se ne va pacifico e tranquillo. Più tardi, l'ing. Felice Gallavotti dimorante in Piazza Patriarcato 6, terminata la consueta partita a scacchi, va per riprendere il proprio pastrano ma con amara sorpresa constata che non è più nell'attaccapanni ove l'aveva messo. I presenti, concordi, affermano che l'indumento era stato indossato — ma che strana combinazione! — da «quel signore» dall'aspetto distinto. Del furto si sta interessando la Questura.

Una moto contro un autocarro

Due feriti

Il mediatore Luigi Varentia d'anni 32 dimorante in Viale Stazione, transitava ieri nel pomeriggio per Porta Villalta, con la propria motocicletta recando sul seggiolino posteriore il diciottenne Severino Zanini di via Illeggio. Ad un certo punto della strada, per cause accidentali, è andato a sbattere contro un autocarro. Tanto il Varentia che lo Zanini hanno riportato lesioni tali da dover essere medicati all'Ospedale, ove sono stati giudicati entrambi guaribili in pochi giorni.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

(Compagnia D'Origlia - Palmi)

Christus. - Quattro atti e 20 quadri di P. Lebrun. Prezzi popolari. Ore 21,15 precise.

Cinematografi

Cecchini

Prima di *Mascherata.* Premiato alla Biennale con la «Grande Medaglia d'Oro».

Eden

La Regina Cristina; con Greta Garbo. Ultimo giorno. Ore 16. - Domani: *La danza di Venere.*

Impero

Tanya (Nei mari del Sud) La migliore interpretazione di Kay Francis e Riccardo Cortez. - Prima. Ore 17.

Fasci Giovanili di Combattimento

Elenchi dei partecipanti ai corsi allievi graduati

Il Comando Federale comunica: In relazione al bollettino n. 3 bis — ordine del giorno n. 1 — parte II — Ufficio Militare — i Comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento sono tenuti ad inviare immediatamente l'elenco nominativo dei Giovani fascisti della classe 1914, idonei al servizio militare, che frequentano il corso allievi graduati.

11.a Legione Milizia DICAT

Adunata per istruzione premilitare

Domenica 6 corrente, alle ore 9, si presenteranno presso la sede, in via Aquileia n. 65 (Caserma Valvason) per la consueta istruzione premilitare, le Camicie Nere delle classi 1914, 15, 16. Uniforme ordinaria.

Le direttive agli artiglieri della sezione udinese

L'assemblea di ieri sera

Come abbiamo annunciato, ieri sera alle 21 nella sede provinciale, si è svolta l'assemblea generale della sottosezione mandamentale dell'Associazione artiglieri di Udine. La vasta sala delle riunioni, pavesata dai gagliardetti, era gremita di soci.

Il Delegato interprov., comandante la sottosezione cap. Augusto Sarti ha rapidamente passato in rassegna l'attività svolta dalla sezione rivolgendo un plauso agli infaticabili presidenti rionali mercè l'opera dei quali l'efficienza numerica della sezione di Udine è stata quasi raddoppiata. Il delegato cap. Sarti ha quindi impartito le direttive per l'ulteriore sviluppo dell'associazione in città. Ha riferito poi sul raduno nazionale che questo anno, com'è noto, sarà tenuto nei giorni 10, 11 e 12 maggio a Firenze ed ha concluso manifestando la certezza che gli artiglieri friulani e in particolar modo quelli di Udine sapranno anche nella prossima adunata nazionale mantenere quel primato onde si sono distinti nei passati raduni.

Prima che l'assemblea sia tolta, il Delegato interprovinciale invita il cap. Giuseppe Valle ad assumere il comando della sottosezione di Udine che rivolge ai camerati brevi parole di saluto.

Nel Corso postmilitare per gli artiglieri

Stasera, alle ore 20.30, avrà luogo, presso la Caserma del 2.o Regg. Fanteria (via Aquileia), la V.a lezione del Corso postmilitare per gli Artiglieri. Data l'importanza del corso ed i benefici che si ha frequentandolo, l'associazione Arma d'Artiglieria fa viva preghiera ai soci d'intervenire.

Il nuovo sottopassaggio presso la stazione ferroviaria

L'inizio dei lavori

In questi giorni sono stati iniziati i lavori di sterro per la costruzione del sottopassaggio della ferrovia che gioverà a facilitare notevolmente le comunicazioni del popoloso rione di Gervasutta con la città. Gli sbocchi del sottopassaggio, lungo oltre un centinaio di metri e largo due metri e mezzo, verranno a trovarsi precisamente l'uno all'altezza di via San Martino (via laterale di via della Cernaia) e l'altro in viale della Stazione quasi di fronte ai magazzini Burghart. L'accesso, riservato ai soli pedoni, avverrà a mezzo di due comode gradinate; quella di viale della Stazione verrà a trovarsi dove attualmente è il binario della tranvia di San Daniele che sarà tolto; la fermata del tram sarà trasportata all'altezza dello scalo merci.

La costruzione del sottopassaggio - la galleria sarà alta circa tre metri: in calcestruzzo e putrelle, richiederà con tempo favorevole, non meno di quattro mesi di lavoro. L'esecuzione dell'opera è affidata all'impresa Garbarini-Saccaluga di Genova.

Una gita dell'Alpina a Forcella di Pani

La Società Alpina Friulana, Sezione del C.A.I., indice per domenica una gita alla forcella di Pani (metri 1140). Ore 7.10: partenza da Udine in ferrovia; 8.40: arrivo a Villasantina; 9: partenza a piedi; 10: arrivo a Raveo; 11: a Valdie; 13: a Forca di Pani, colazione al sacco; ore 14: discesa per Oltris; 15.30: arrivo ad Ampezzo; 16.50: partenza da Ampezzo in autocorriera; 19.30: ritorno a Udine. L'altipiano e la forcella di Pani sono fra i luoghi più ridenti della Carnia.

Nozze

Ieri mattina, nella Basalica delle Grazie, è stato celebrato il matrimonio della signorina Giuseppina Codutti con il rag. Mario Piccoli, residente a Roma. Testimoni al rito nuziale i camerati Nino Gambarini, fiduciario del terzo Gruppo Rionale ed Edoardo Gatti. Agli sposi fervidi auguri.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'Asilo Infantile di Enemonzo. Per onorare la memoria dei figli: Luigi Candotti, L. 50.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

4 gennaio, venerdì (4-362). — *S. Tito*, creato da S. Paolo Vescovo di Creta, dove morì e fu sepolto — S. Rigoberto vescovo di Reims — In Africa S. Mavilo martire.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 8 e 5 m. Tramonta alle ore 16 e 52 m. Fasi lunari: Domani L.N.

Fiere e mercati

Oggi: S. Vito al Tagliamento — Gemona.
Domani: Pavia di Udine — Pordenone.

Il tempo

l'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 3 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 7.8; minima 1.7.

* * *

Situazione barica. — L'antici clone che interessa tutta l'Europa nord occidentale e centrale ha accentuato la sua azione sul bacino mediterraneo ove le pressioni relativamente basse si limitano alle parti meridionali con leggero minimo sulla Cirenaica. Alte pressioni occupano i paesi Baltici, la Finlandia ed il nord della Russia mentre un vasto ciclone domina l'Atlantico settentrionale dalla Groenlandia alle coste norvegesi. Una leggera depressione interessa le regioni carpatiche e la Russia meridionale.

Probabilità. — Sull'alta e media Italia cielo generalmente poco nuvoloso e formazione di nebbie nelle ore serali e mattutine in Val Padana sui valichi e lungo i litorali. Sull'Italia meridionale cielo nuvoloso e qualche brevé precipitazione ma con tendenza ad ulteriore miglioramento. Venti piuttosto forti intorno maestro sul medio e basso Adriatico in prevalenza moderati tra greco e moderati altrove. Temperatura in lieve diminuzione. Mare piuttosto agitato medio e asso Adriatico e Ionio. Mosso altrove.

La radio

Ore 20.45: « Dall'ago al milione» operetta in tre atti di Dall'Argine (Roma, Napoli, Bari) — Musica da camera (Palermo) — Ore 21: Concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze Bolzano).

Programmi esteri - Concerti sinfonici - 20.5: Bucarest, Vienna - 20.15: Varsavia - 20.30: Parigi T. E. (Mozart) - 21: Droitwich (Beethoven) Bruxelles I - 21.30: Budapest - 22: Belgrado, Lubiana - 21: Stoccarda. — Concerti variati - 19.15: Monte Ceneri - 19.30 Strasburgo 20: Stoccolma - 20.10: Monaco - 20.15: Colonia - 20.30: Francoforte - 21: Praga, Berlino - 21.10: Breslavia - 21.30: Rennes (dalle opere comiche del 18.o secolo) - 22: Stoccolma 22.5: London Regional (banda) 22.15: Lubiana, Bruxelles II - 22.40: Lipsia - 23.24: Amburgo 22.20: Droitwich. — Opere - 17.20: Mosca III - 20.10: Koenigsberg («Le nozze di Figaro») - 21.10: Beromuenster. — Operette 21.30. Parigi P. P. («Il piccolo Faust» di Hervè)'. — Musica da camera - 19: Barcellona (Trio) - 19.10: Koenigsberg (Violino e piano) - 20: Praga (quartetto), Mosca I (trio) - 20.30: Budapest (violino e piano) - 21.25: Sottens (trio di Milano) - 21.30: Bordeaux (trio) - 22: Strasburgo (violino e piano). — Soli - 19.50: Oslo (piano), Bruxelles I (piano) - 21.35: Amburgo (piano) - 22: Huizen (organo) — Musica da ballo - 19.30: Moravska-Ostrava - 21.20: Koenigswusterhausen - 22.20: Monaco - 23: Colonia - 23.5: Varsavia - 23.10: London Regional - 22.25: Lussemburgo - 22.30: Radio Parigi - 0.15-1: Droitwich.

Consigli utili

Colla d'amido. - Le proporzioni sono: 4 grosse cucchiaiate d'amido per ogni litro d'acqua. Stemperate l'amido in un po' d'acqua fredda, poi versate sopra la restante acqua bollente, mescolando finchè avrete la trasparenza della colla. Per impedire la putrefazione aggiungete gr. 5 di acido salicilico per ogni chilo di pasta.

Con una soluzione di iposolfito al 25 per mille bagnate il terreno ed allontanerete così le formiche.

Per conservare un limone. — Quando il limone è stato tagliato a metà, capovolgetelo su un piatto pulito, e copritelo con un bicchiere.

Trattoria comunale

Mattina: Spaghetti colle acciughe o al burro; riso e fagioli; baccalà, pesce, anguilla, vitello, polenta, contorni.
Sera: Riso e patate; riso al burro e pomodoro; omelette; vitello alla veneta; contorni.

L'enimma

Falso cambio di genere:
IL GALLONE
Nei palagi e nei templi ogni momento
mi puoi vedere, e sono un ornamento;
e semplice riparo io son davvero,
che il militare fa maestoso e fiero.
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Incastro: Mattinata (Matta-Tina).

La parola del medico

I guai della sedentarietà

Una nuova definizione, quella di «uomo spugnoso», è stata introdotta nel linguaggio medico per rappresentare l'individuo dal ricambio torpido, nel quale il tessuto cellulare è infiltrato d'acqua più che di adipe, ed appare un obeso, mentre di fatto non lo è. La forte infiltrazione linfatica, cui allude il Boigey, creatore del nuovo termine, e quella che colpisce certi individui che per professione o per naturale tendenza si riducono a fare una vita sedentaria eccessiva. In tali soggetti, che appaiono pallidi, di un grasso flaccido, l'assorbimento di ossigeno e l'eliminazione di anidride carbonica sono ridottissimi; sicchè si viene a stabilire uno stato di acidità umorale, che a sua volta provoca l'idrofilia dei tessuti, mentre l'immobilità delle masse muscolari favorisce meccanicamente l'infiltrazione. Perdurando la sedentarietà, tali infiltrati, che non hanno tendenza al riassorbimento, diventano cronici, dando poi luogo all'insorgenza di numerosi disturbi, per i quali è, però, verosimile che concorrano altri fattori. La lotta contro la sedentarietà, che sopratutto in Regime fascista è divenuta canone fondamentale per la conservazione della buona salute dei cittadini, è pertanto fomentata da nuovi studi medici, i quali confermano sempre più le vedute degli antichi autori sulle conseguenze morbose della vita sedentaria o pigra, anche se variate sono le ipotesi e diversi sono gli accertamenti sul meccanismo patogenetico.

Tutti gli apparati organici, tutti i visceri, tutte le funzioni fisiologiche possono soffrire per causa della sedentarietà, la quale impedisce il normale equilibrio della nutrizione. Quest'ultimo dipende fondamentalmente da una equivalenza fra gli introiti alimentari e le spese energetiche dell'organismo. Se il consumo diminuisce a causa del minor fabbisogno per l'immobilità o quasi della vita vegetativa, il grasso aumenta, a meno che non diminuisca proporzionalmente l'entrata alimentare. In modo grossolano così si può spiegare l'obesità, vera o falsa, dei sedentari, che, secondo il Labbè, sarebbe meno dannosa di quella dei grandi mangiatori. In questi ultimi è caratterizzata dallo sviluppo abbondante degli organi addominali, mentre negli altri il maggior sviluppo di adipe (o la maggior infiltrazione, secondo Boigey) si ha alle coscie ed i tessuti si presentano più molli. L'obesità dei mangiatori è quella che più si accompagna a certe malattie, quali il diabete, la calcolosi renale, la gotta, le disfunzioni epatiche, ecc. per poco però che il sedentario unisca alla sua vita fisicamente pigra la sovralimentazione, può aspettarsi la comparsa di qualcuna di tali conseguenze deprecabili. Muscoli, articolazioni, ossa, tutte le parti insomma dell'apparato locomotore sono sfavorevolmente influenzate dalla sedentarietà. I muscoli subiscono un arresto di sviluppo o addirittura una involuzione, sia per quanto si riferisce al loro volume, sia per quanto riguarda la loro capacità funzionale.

Una alterazione, grave per le ripercussioni su tutte le altre funzioni organiche, si ha nella funzione respiratoria; la quale sta alla base dei fenomeni di ossidazione e di combustione che avvengono nei tessuti. I polmoni perdono la loro naturale elasticità, la circolazione sanguigna non vi si compie più normalmente, le basi polmonari stesse si congestionano ed il soggetto fatica ed ansima per i più piccoli sforzi, cui non è abituato. Ripercussione non meno nociva è quella che si manifesta nell'apparato digerente, sia per l'inappetenza che ne insorge e che è tosto seguita da digestioni laboriose, sia per l'insufficiente sviluppo dei muscoli dell'addome e per l'atonia delle fibre muscolari liscie dello stomaco stesso e dell'intestino. Da tutto ciò prendono origine quei noiosi disturbi che si riferiscono alle dilatazioni gastriche, alle ptosi (abbassamenti) degli organi addominali, alla stipsi cronica, alle fermentazioni intestinali, a quello stato di dispepsia abituale, invincibile, che favorisce il decadimento delle forze organiche.

Nella donna l'insufficienza muscolare può sortire sgradevoli effetti per la maternità, rendendo più difficile il parto. La vita sedentaria rallentando, inoltre, l'attività della circolazione sanguigna, porta all'instaurarsi di varici, di stati emorroidari, di cianosi; mentre, favorendo pure un rallentamento del circolo linfatico permette anche una più facile precipitazione delle sostanze minerali disciolte. Si ritiene difatti che la sedentarietà sia fautrice della precipitazione e dell'accumulo dell'acido urico nei tessuti dei gottosi. Di fronte allo spauracchio di tante e tali brutte conseguenze, chi non vorrebbe cercare di rendere meno pigra la condotta della sua vita? E' vero che vi sono dei mestieri, delle professioni che sembrano appositamente creati per agevolare o addirittura per costringere alla sedentarietà; ma è pur vero che molte persone, anche nelle ore postlavorative, non sanno o non vogliono usufruire di tutte quelle comodità, che oggi sono a tutti offerte, per praticare almeno quel tanto di esercizio fisico, che, senza il concorso di medicine speciali, se razionalmente praticato, è il migliore, il più valido correttivo contro i danni cui porterebbe la sedentarietà. E' pure un fatto innegabile, però, che questa, oltre a favorire uno stato di torpore fisico, conduce sovente al torpore psichico; sicchè in ultima analisi l'individuo, per quest'ultimo fatto, si trova reso incapace a decidersi all'esercizio fisico, per avviarsi al quale è necessario naturalmente un po' più di sforzo di volontà, di quanto non ne occorra per trangugiare giornalmente qualche cucchiaio di una pozione, di una mistura, prima o dopo i pasti.

Per prevenire dunque le conseguenze della vita pigra, monotona, sedentaria, non bisogna attendere che qualche disturbo del genere si sia già instaurato; val meglio iniziarsi al moto, agli esercizi all'aria libera, che creano, ristorano, accrescono e conservano le energie fisiche e psichiche, quando più facile è l'entusiasmo, più pronto è l'adattamento nella giovinezza.

Dott. V.

Gite sciatorie

della Società Escursionisti

Per domenica la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza una gita sciatoria a Sappada e Val Sesis. La partenza è fissata per le ore 6 da Piazza Vittorio Emanuele, con arrivo a Sappada alle ore 8.30. Gite libere. Partenza da Sappada alle ore 17.30, arrivo a Udine alle ore 19.30. Quota di viaggio lire 20 per i soci in regola con le quote sociali; lire 23 per i non soci. Le iscrizioni si chiudono non appena raggiunto il numero dei posti disponibili e si ricevono presso la sede sociale, via Brenari 9, dalle 20.30 alle 21.30 e durante il giorno preso il negozio A. Basevi in via Mercatovecchio e la pasticceria Savoia, via Aquileia 9. Condizioni della neve cm. 40, farinosa.

* * *

Favorite dal bel tempo, le gite di capo d'anno con meta a Sappada e sul monte Lussari nei giorni di domenica e martedì, l'altra più importante di tre giorni a Villacco sulla Kanzel, sono riuscite ottimamente. Numerosissimi i partecipanti, specie in quest'ultima in cui raggiunsero il centinaio. Sui magnifici campi, nella poesia del paesaggio alpestre e nella salubrità, tutti ebbero modo di dar sfogo alla propria passione sciatoria, animando maggiormente i novizi a continuare la strada dei vecchi camerati.

Cronaca minima

Gli Alpini in congedo del Gruppo «Di Giusto» si riuniranno in sede domani alle ore 20,30 per trattare quest'ordine del giorno: Schiarimenti ed istruzione per la adunata a Tripoli; relazione finanziaria dell'anno 1934; nomina di un capo nucleo; nuove iscrizioni e rinnovamento tessere; varie.

Sono stati rinvenuti e depositati nell'ufficio economato del Municipio un portamonete, una pelliccia e una bicicletta da ragazzo.

Quelle biciclette! Ieri nel pomeriggio, hanno rubato le biciclette a Lodovico Scarbolo da Remanzacco ed a Celso Bascarutti di via Mazzini; il primo l'aveva lasciata in via Paolo Sarpi, il secondo sotto l'atrio del palazzo municipale.

R. Pretura di Udine

Il Pretore di Udine, con provvedimento del 26. 12. 1934 XIII ha condannato *Toson Alfonso* fu Giovanni di anni 52 residente in Udine via Pelliccerie 10, alla pena di lire 550 di ammenda, alle spese ed alla pubblicazione del provvedimento, perchè responsabile della contravvenzione di cui agli art. 13 e 48 R. D. 15. 10. 1925 numero 2033 e 11 R. D. 2. 9. 1932 n 1225 per vendita di vino rosso di gradazione alcoolica inferiore a quella dichiarata.
Il Cancelliere: *Feruglio.*

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Il felice esito della serata popolare

La buona iniziativa della direzione di ridurre i prezzi in modo da permettere anche ai meno abbienti di poter assistere alle rappresentazioni di «Christus», ha incontrato il pieno consenso da parte del pubblico che è accorso ieri sera numerosissimo al Puccini affollando il teatro in ogni ordine di posti. L'entusiastico successo della serata e le ripetute richieste degli spettatori hanno anzi convinto la compagnia a ripetere anche questa sera lo spettacolo allo scopo di soddisfare coloro i quali per l'esaurito di ieri non hanno trovato posto.

E' un genere di rappresentazioni teatrali questa che vuole e richiama un pubblico tutto particolare, suo. E' e vuole essere per il popolo il lavoro, ed il popolo più che ogni altro lo può apprezzare e goderne nella sua essenza perchè si sente vicino unito, trasportato quasi verso concezioni teatrali di questo genere, che ha sempre amate e che per tradizione e per spirito naturale continua ad amare. Tutte le rappresentazioni religiose, di qualunque portata esse sieno, trovano la migliore eco e la più sentita rispondenza nell'animo del semplice, il quale anche se non sa andare più oltre della comune sensazione visiva, trova però in essa completi elementi per la sua soddisfazione.

Ed il Christus di Lebrun nella interpretazione della Compagnia Palmi-D'Origlia e quanto di migliore si abbia fino ad oggi avuto in fatto di teatro religioso. Il carattere educativo è evidente e risalta in tutti i momenti ed in tutte le scene; la fedeltà alla Storia sacra è curata con un'attenzione degna del migliore elogio; lo spirito religioso e soffuso nelle diverse parti del «mistero» con mano sapiente e con giusta dose; il senso mistico è reso con ottima misura e soddisfa e convince; l'ambiente artistico infine, attraverso l'interpretazione di Bruno Emanuel Palmi e di Bianca D'Origlia raggiunge momenti di così elevata espressione da dare, assieme ad un'abile e riuscito gioco scenico, quel brivido incontenibile che si prova quando si «sente» che il momento che viene reso ai nostri occhi tocca il nostro cuore ed i nostri sensi.

E' una felice prova per molti spiriti queste rappresentazioni che raggiungono in effetti lo scopo per il quale sono dati facendo ottima presa sul pubblico invitandolo alla considerazione.

Questa sera ultima recita a prezzi popolari.

pi-va

Lutto nella famiglia Ogniben

A breve distanza dalla morte della consorte del cav. prof. Leone Ogniben, preside del R. Liceo Ginnasio della nostra città e presidente dell'Istituto Fascista di Cultura, un nuovo lutto colpisce gravemente la di lui famiglia con la morte inattesa della sua amata sorella Giuseppina. Rimasta vedova dopo soli sei mesi di matrimonio, essa si riunì alla famiglia del fratello diletto, nella quale profuse i tesori del suo affetto e della sua devozione, assistendolo e sorreggendolo nelle molteplici difficoltà della sua travagliata esistenza. Fu l'ausilio infaticabile e la seconda madre della numerosa prole del fratello e l'infermiera durante la lunga malattia della cognata spentasi il 7 giugno dello scorso anno. La sua vita, prodigatasi tutta nell'affetto e nel sacrificio assoluto verso questa sua nuova famiglia, si è chiusa nobilmente nella dedizione e nel dovere che si era imposta lasciando un profondo solco di ravvivata pena nel cuore, non ancora rimarginato, dell'inconsolabile fratello e dei figli rimasti, in così breve tempo, doppiamente orfani.

Al camerata Ogniben, in questa dolorosa circostanza porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza 3 gennaio XIII. — Presidente: dott. Della Bianca — Giudici: dott. Caneva e dott. Orsi — P.M.: avv. Pacifico — Cancelliere: Musolla.

Penombre

Carlo Saccavini d'anni 66 da Premariacco, per atti innominabili compiuti anteriormente all'ottobre scorso in danno di alcune bambine non ancora decenni, è stato condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione. Il processo si è svolto a porte chiuse. (dif. avv. Turco).

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

Udinese B - Pordenone B

(Domenica, Campo Moretti)

Domenica a Campo Moretti le riserve dell'Udinese si incontreranno con quelle del Pordenone per il campionato italiano di II. Divisione. Formazione dell'Udinese: Barbetti; Chiarandini e Tion; Zuliani, De Jesu, Miani; Michelloni, Di Pasquale, Abatematteo (capitano), Faini, Zanussi. Riserva: Caseo.

La prima squadra giocherà domenica a Monfalcone contro la C. N. T. di Monfalcone, nella formazione: Tonello; Ciroi e Piccoli; Dal Pont (cap.), Rancilio e Petrozzi; Peresson, Costa, Bresin, Chizzo e Cossio. Riserva: Belletto. Ritrovo alla stazione ferroviaria alle 9.50.

L'attività di Primo Carnera

Buenos Aires, 3

Primo Carnera effettuerà un incontro dimostrativo a Montevideo domani sera venerdì. Un altro ne svolgerà il 13 corr. a San Paulo, se le trattative in corso, come sembra, avranno esito favorevole.

Il procuratore sportivo dell'italiano, comm. Luigi Soresi, ha poi fatto all'«United Presse» le seguenti dichiarazioni: «Il compromesso per un incontro con Paolino è scaduto, ma ho già avanzato nuove proposte».

Egli ha aggiunto che sta concludendo le trattative per un incontro tra Primo Carnera e Pierre Charles a Milano alla fine di febbraio.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia
Partenze. - Ore: 4.50 A. — 7.55 A. — 9.46 DD. — 11.5 D — 12.48 AL. — 15.50 D — 18.10 A. — 19.55 D.
Arrivi. - Ore: 0.40 A. — 7.48 AL. — 9.23 A. — 9.45 D. — 12.50 D. — 16.5 A. — 19.29 D. — 20.25 DD.

Linea Udine - Trieste
Partenze. - Ore: 4.30 O. — 5.55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13.7 A. — 16.15 AL. — 17.40 AL. — 18.36 AL. — 20 D.
Arrivi. - Ore: 7.30 O. — 9.4 D. — 12.44 AL. — 15.22 A. — 17.58 AL. — 19.12 AL. — 20.20 A. — 21.18 AL. — 23.20 O.

Linea Udine - Tarvisio
Partenze. - Ore: 4.25 A. — 7.10 per Villa Santina AL. — 9.55 D. — 13.5 A. — 18.45 per Villa Santina AL. — 18.58 A. — 20.35 DD.
Arrivi. - Ore: 7.52 A. — 9.1 da Villa Santina AL. — 9.28 DD. — 15.15 A. — 18.1 O. — 19.20 D. — 22.25 AL. da Villa Santina.

Linea Udine - Cividale
Partenze. - Ore: 7.50 — 10.5 — 12.20 — 16.15 — 18.15 — 20.30.
Arrivi. - Ore: 7.20 — 9.15 — 12 — 12.50 — 17.50 — 19.25.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro
Partenze. - Ore: 5.5 M. — 8.30 AL. — 8 AL. — 12.56 M. — 16.10 AL. — 19.31 A.
Arrivi. - Ore: 7.25 O. — 9.35 A. — 12.38 AL. — 15.20 AL. — 20.21 A. — 21.37 A. — 23.15 M.

Linea Carnia - Villa Santina
Partenze da Carnia. - Ore: 6.7 — 11.5 — 14.55 — 17.42 — 21.40.
Arrivi a Carnia. - Ore: 8.5 — 13.50 — 17 — 19.18 — 21.15.
Partenze da Villa Santina. - Ore: 7.53 — 15.10 — 15.20 — 17.45 — 20.42.
Arrivi a Villa Santina. - Ore: 8.40 — 11.45 — 15.15 — 18.15 — 22.15.

Linea Udine - S. Daniele
Partenze da Udine - Ore: 6.50 — 8.10 (*) — 9.15 (**) — 11.50 — 13.45 (festivo fino a S. Daniele) — 16.20 D. — 18.50 (feriale) — 19.20 (festivo).
Arrivi a S. Daniele. - Ore: 7.65 — 9.20 (*) — 10.25 (**) — 13 — 14.50 (festivo) — 17.25 D. — 19.25 (feriale) — 20.25 (festivo).
Partenze da S. Daniele. - Ore: 6.35 — 8 D. — 10.40 (festivo) — 13.5 — 16.30 — 18.5.
Arrivi a Udine. - Ore: 7.40 — 9 D. — 11.45 (festivo) — 14.20 — 17.35 — 19.10.

(*) Si effettua nei giorni feriali di mercoledì e venerdì.
(**) Si effettua nei giorni festivi e di lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica.

Tranvia Udine - Tricesimo - Tarcento
Partenze da Udine. - Ore: 6.40 — 7.40. — 9.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.20* — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.30 — 20.30. — 22.20**.
Partenze da Tarcento. - Ore: 6.47 — 7.47 — 8.57 — 11.17 — 13.27 — 14.27 — 15.27* — 16.27 — 17.21 — 18.27 — 19.37 — 20.37 (feriale fino a Tricesimo) — 21.32*.

*festivo.
** fino a Tricesimo nei giorni festivi.